

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-12-2017

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	01/12/2017	48	Dopo le verifiche post sisma un'altra casa risulta inagibile <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	01/12/2017	2	Sisma, 96mila i sopralluoghi Presentati solo 2mila progetti <i>Luca Patrassi</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	01/12/2017	5	Perugia I furbetti del terremoto = Perugia Scoperti i furbetti del terremoto <i>Redazione</i>	6
MESSAGGERO UMBRIA	01/12/2017	45	Spoletto - Polo scolastico in stand-by in aprile pronto solo l'asilo <i>Ilaria Bosi</i>	7
NAZIONE FIRENZE	01/12/2017	65	La casa di Babbo Natale in piazza Buondelmonti con i folletti benefici <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO MACERATA	01/12/2017	50	Dalle erbe al tartufo, ecco il profumo su misura per promuovere il territorio <i>Lucia Gentili</i>	9
RESTO DEL CARLINO MACERATA	01/12/2017	59	La pioggia fa franare la strada, frazioni isolate <i>Conforti</i>	11
CIOCIARIA OGGI	01/12/2017	39	Crisi idrica sui Lepini Appello a Zingaretti <i>Simone Di Giulio</i>	12
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	01/12/2017	7	Elisoccorso notturno al Pennile <i>Luca Marcolini</i>	13
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	01/12/2017	44	Cresce la speranza di rientrare nelle proprie case <i>Vi Ci</i>	14
CORRIERE DI VITERBO	01/12/2017	11	Muore nello schianto = Scontro auto fumone: un morto <i>Redazione</i>	15
LATINA OGGI	01/12/2017	22	Crisi idrica sui Lepini Appello a Zingaretti <i>Simone Di Giulio</i>	16
MESSAGGERO METROPOLI	01/12/2017	41	Castel Gandolfo chiuso per fiction Set blindato, selfie negati alle fan <i>Enrico Valentini</i>	17
MESSAGGERO VITERBO	01/12/2017	2	Valentano, crollo in piazza <i>Re.vi.</i>	18
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/12/2017	6	Perugia - Case di cura L'inchiesta si allarga = Case di cura, l'inchiesta si amplia Verifiche su interventi al ginocchio <i>Eri.p</i>	19
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	01/12/2017	54	Dalla strada di Forcella alla scuola: i lavori <i>Redazione</i>	20
VOCE	30/11/2017	12	Perugia - Un modello "quasi" perfetto <i>Redazione</i>	21
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/12/2017	29	L'incanto dell'Abruzzo <i>Saverio Spadavecchia</i>	22
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/12/2017	40	A Bolognola si prepara la stagione sciistica <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	30/11/2017	1	- Rovereto, geologi: la conoscenza del territorio in cui viviamo è fondamentale per una corretta prevenzione - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	30/11/2017	1	- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "Dicembre inizia con forte maltempo al Sud, neve in arrivo al Centro/Nord" [DETTAGLI e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	27
ansa.it	30/11/2017	1	Terremoto: Camera destina 80mln risparmi - Umbria <i>Redazione</i>	29
ansa.it	30/11/2017	1	Governatori `presenti`, Marini seconda - Umbria <i>Redazione</i>	30
ansa.it	30/11/2017	1	Terremoto: il papa scrive a nonna Peppina, lascia container - Marche <i>Redazione</i>	31
ansa.it	30/11/2017	1	Neve e Visso e a Frontignano di Ussita - Cronaca <i>Redazione</i>	32
ansa.it	30/11/2017	1	Neve e Visso e a Frontignano di Ussita - Marche <i>Redazione</i>	33
ansa.it	30/11/2017	1	Terremoto, Superconti sostiene Unicam - Marche <i>Redazione</i>	34
ansa.it	30/11/2017	1	Sisma: Regione Lazio, consegnate 671 Sae - Cronaca <i>Redazione</i>	35
ansa.it	30/11/2017	1	Sisma: Regione Lazio, consegnate 671 Sae - Lazio <i>Redazione</i>	36
ansa.it	30/11/2017	1	Terremoto: De Micheli, 80 mln bella pagina di buona politica - Marche <i>Redazione</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-12-2017

askanews.it	30/11/2017	1	Allerta Protezione civile: neve in arrivo sul nord-ovest Italia <i>Redazione</i>	38
askanews.it	30/11/2017	1	Terremoto, Regione Lazio: consegnate 671 casette <i>Redazione</i>	39
askanews.it	30/11/2017	1	Consiglio Lazio: in commissione Mafie criminalità sotto la lente <i>Redazione</i>	40
askanews.it	30/11/2017	1	Dove cadrà la neve (l'allerta della protezione civile) <i>Redazione</i>	42
askanews.it	30/11/2017	1	Dove cadrà la neve (l'allerta della protezione civile) <i>Redazione</i>	43
arezzoweb.it	30/11/2017	1	Maltempo: in Veneto in arrivo gelate in pianura, dichiarato stato di attenzione <i>Redazione</i>	44
arezzoweb.it	30/11/2017	1	Mediterraneo: Profumo, ruolo industria cruciale per superare difficoltà <i>Redazione</i>	45
arezzoweb.it	30/11/2017	1	Maltempo: Vicenza, possibili gelate in serata, Aim spargerà sale nei punti più a rischio <i>Redazione</i>	46
dilucca.it	30/11/2017	1	"A Natale Vivi Lucca": parte il calendario degli eventi del dicembre e del Capodanno <i>Redazione</i>	47
latinatoday.it	30/11/2017	1	Maratona di Latina il 3 dicembre 2017 <i>Redazione</i>	51
loschermo.it	30/11/2017	1	"Vivi Lucca": un calendario ricco di eventi per il Natale di Lucca <i>Redazione</i>	52
umbria24.it	30/11/2017	1	Spoleto, disagi e ritardi per le scuole: piove dentro l'asilo di San Giacomo <i>Redazione</i>	56
regioni.it	30/11/2017	1	Emilia - Romagna - Territorio. Oltre 3 milioni e 700 mila euro per lo sviluppo dell'Appennino Piacentino-Parmense - Regioni.it <i>Redazione</i>	57
corrieredellumbria.corr.it	30/11/2017	1	A Colfiorito e Annifo ? arrivata la neve <i>Redazione</i>	59
latinacorriere.it	30/11/2017	1	Crisi idrica sui Lepini, Carla Amici chiede un tavolo tecnico <i>Redazione</i>	60

Dopo le verifiche post sisma un'altra casa risulta inagibile

Il sindaco ha firmato l'ordinanza Nell'immobile vivono due persone

[Redazione]

MONTE URANO La scia dei danni provocati dal terremoto prosegue. A distanza di oltre un anno dagli eventi sismici, il sindaco Moira Canigola ha firmato un'ordinanza di inagibilità per un fabbricato sito alla periferia del centro calzaturiero e occupato da due persone. Un primo sopralluogo era stato effettuato il primo giugno scorso. La relazione finale prevedeva un ulteriore approfondimento della situazione. E infatti un secondo sopralluogo è stato eseguito l'otto novembre scorso dalla Protezione Civile Regionale. Alla vista dei tecnici sono emerse criticità nelle strutture. Dopo le verifiche post sisma un'altra casa risulta inagibile. Il sindaco ha firmato l'ordinanza. Nell'immobile vivono due persone. Le pareti orizzontali del piano terra con evidente abbassamento del solaio dei locali cucina, retrocucina e soggiorno. Per questo è stato intimato lo sgombero dei locali e l'inibizione a qualsiasi utilizzo. Tutto ciò è stato garantito dall'ordinanza emessa dal sindaco qualche giorno fa. È l'ennesima situazione di difficoltà causata dal terremoto. Ma mentre da tempo si pensa al ritorno delle persone sfollate ai propri paesi di residenza, nel caso monturanese si tratta di un percorso che inizia adesso. Sale così il numero dei provvedimenti di sgombero emessi dal Comune che, come noto, deve fare i conti con l'inagibilità del cine-teatro Arlecchino (tuttora chiuso) e della scuola media (trasferita, per il momento, insieme alla scuola elementare).

mas. vi. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Dopo le verifiche post sisma un'altra casa risulta inagibile

Sisma, 96mila i sopralluoghi Presentati solo 2mila progetti

[Luca Patrassi]

Sisma, 96mila i sopralluoghi Presentati solo 2mila progetti Numeri choc, la Regione finora ha visionato appena il 10% degli elaborati per la ricostruzione Un rimpallo di responsabilità tra gli amministratori da un lato e tecnici con imprese dall'altr MACERATA I sopralluoghi sono stati ultimati da poco ed il numero degli accertamenti fatti danno un'idea dei danni e della paura provocati dal terremoto dello scorso anno. I sopralluoghi per verificare i danni agli immobili pubblici e privati sono stati poco meno di 96mila e, dalle sommarie informazioni raccolte dai tecnici, l'ufficio ricostruzione della Regione Marche si aspetta) circa trentamila progetti per la sistemazione degli immobili. Attesi trentamila progetti A fronte delle trentamila richieste di interventi che la Regione si attende, per la provincia di Macerata si viaggia su percentuali a una sola cifra. La statistica, fotografata a due o tre giorni fa, vede presentati 664 progetti di ricostruzione per danni lievi, 810 di delocalizzazione temporanea di attività produttive, 28 di ripristino di immobili produttivi e 15 per danni gravi. Insomma si viaggia su una percentuale inferiore al 5% della pratiche attese. La ricostruzione non parte, non solo non parte la ricostruzione per assenza di domande ma anche all'interno di quei piccoli numeri non è che ad oggi la risposta della Regione sia stata éclatante: anche per le domande presentate i decreti regionali rappresentano una percentuale che ondeggia attorno al 10%.. Pochissime Le erogazioni Sempre facendo i conti con dati che si riferiscono a pochi giorni fa la Regione ha finora concesso 15 milioni per chi ha presentato progetti per danni lievi, 2.7 milioni per la delocalizzazione delle attività, 4 milioni per gli immobili produttivi ed un milione per i danni pesanti. Che ci siano decine di migliaia di posizioni non ancora emerse lo conferma il dato legato ai terremotati ospitati nelle strutture ricettive o che hanno trovato una sistemazione autonoma e percepiscono il relativo contributo. Negli alberghi - il dato è regionale - ci sono 2742 persone con un costo finora registrato di 61 milioni di euro (54 quelli finora liquidati) mentre il contributo di autonoma sistemazione riguarda 28.943 persone con un costo di circa dieci milioni al mese sostenuto dalla Regione. A leggere i numeri e le cifre se ne dovrebbe dedurre che la Regione Marche avrebbe tutto l'interesse a sbloccare il più velocemente possibile la partita dei danni lievi, quella degli interventi necessari per la messa in sicurezza delle case che hanno subito danni lievi e magari necessitano di due o tre mesi massimo di lavori: l'Ente andrebbe a tagliare la spesa ingente finora sostenuta e i terremotati avrebbero finalmente il anno in attesa del visto regionale e piacere di tornare nelle loro case. Dun- dell'impresa disponibile è partito subitaneamente obiettivi convergenti, almeno in teoria godendo comunque di significative risorse. In pratica però quello che acca- quote di sgravi fiscali. de è quello che si vede nei numeri. Pochissimi i progetti presentati, percen- I beni pubblici tualmente irrilevanti quelli visionati ed Sollo sfondo si innesta anche lo scenaapprovati. rio della ricostruzione degli edifici pubblici e dei luoghi di culto che pure hanLo scambio di accuse non subito danni tanto diffusi quanto La Regione dice che si tratta di una si- gravi. Ed anche per loro la partita del fituazione che presenta molte ombre e nanziamiento e degli appalti appare chiede ai tecnici e alle imprese di uscire molto complessa e non tanto per la preallo scoperto mentre i tecnici rigettano senza o meno di fondi disponibili quante critiche e dicono che la procedura da to per le procedure da seguire sempre seguire per presentare gli elaborati è più complesse. Anche se gli appalti su complicata, contraddittoria e spesso fo- scala nazionale non è che poi diano nitriera di interpretazioni diverse da uffi- ti questi risultati positivi, ad iniziare ciò ad ufficio. Il più classico dello scari- dai tempi di consegna delle o pere. La cabarile mentre gli amministratori di vicenda delle casette provvisorie è ben alcuni palazzi hanno deciso di bypassa- chiara e visibile anche nel territorio r è la burocrazia e fare da soli perdendo provinciale maceratese. un qualcosa sull'entità del rimborso Luca Patrassi ma pure potendo comunque contare RIPRODUZIONE RISERVATA su contributi importanti quanto al r è- -, -, -___;ñ i ô rer ora si viaaia cupero fiscale e al miglioramento si- ã smico degli edifici. Insomma chi ha fat- su Percentuali minime to i proverbiali quattro conti ed ha visto rispetto al flusso che

probabilmente non era il caso di di pratiche attese correre il rischio di restare bloccati per Nella provincia maceratese sono appena 664 gli elaborati per gli immobili che hanno avuto danni lievi Il sopralluogo di una squadra di tecnici per verificare eventuali danni a un edificio pubblico causati dalte i-remoto dello scorso anno -tit_org-

In 58 fingevano di risiedere nelle zone colpite dal sisma per intascare l'autonoma sistemazione altre 58 persone in Umbria che hanno finto di risiedere nelle zone colpite dal sisma

Perugia I furbetti del terremoto = Perugia Scoperti i furbetti del terremoto

K

[Redazione]

In 58 fingevano di risiedere nelle zone colpite dal sisma per intascare l'autonoma sistemazione I furbetti del terremoto PERUGIA Si allarga l'inchiesta della Guardia di finanza sui cosiddetti furbetti del terremoto. Sarebbero 273 le persone denunciate tra Lazio, Marche e Umbria per aver spostato la propria residenza nelle zone terremotate, facendo così figurare come prima casa abitazioni usate per andare in vacanza: per quanto riguarda l'Umbria, le denunce riguarderebbero 58 persone tra lo Spolefino e la Valnerina, mentre nelle altre regioni sarebbero coinvolte 166 persone a Rieti e 39 nelle Marche. In base a quanto accertato dalla Guardia di finanza, l'ammontare della truffa sarebbe di circa 900mila euro. A Norcia, l'estate scorsa, tre persone erano già state denunciate dalla Guardia di finanza per lo stesso motivo. a pagina 5 Scoperti i furbetti del terremoto PERUGIA_____ Si allarga l'inchiesta della Guardia di finanza sui cosiddetti furbetti del terremoto. Sarebbero 273 le persone denunciate tra Lazio, Marche e Umbria per aver spostato la propria residenza nelle zone terremotate, facendo così figurare come prima casa abitazioni usate per andare in vacanza: per quanto riguarda l'Umbria, le denunce riguarderebbero 58 persone tra lo Spolefino e la Valnerina, mentre nelle altre regioni sarebbero coinvolte 166 persone a Rieti e 39 nelle Marche. In base a quanto accertato dalla Guardia di finanza, l'ammontare della truffa sarebbe di circa 900mila euro. A Norcia, l'estate scorsa, tre persone erano state denunciate dalla Guardia di finanza per lo stesso motivo: approfittando dello stato di emergenza dichiarato a seguito della prima scossa del sisma del 24 agosto 2016, avevano falsamente attestato di risiedere abitualmente e stabilmente a Norcia, per poter accedere al contributo mensile spettante a coloro che avevano provveduto autonomamente a trovare un alloggio alternativo all'abitazione resa inagibile dal terremoto. Ad essere scoperti erano stati due pensionati e un giovane che pur mantenendo, formalmente, la residenza nella casa del patrono d'Europa, in realtà vi trascorrevano solo qualche giorno di villeggiatura nei mesi più caldi. Sempre a Norcia e sempre l'estate scorsa, dopo la pubblicazione all'albo pretorio del Comune degli elenchi di chi aveva diritto all'autonoma sistemazione, in diversi anche sui social avevano sollevato dubbi, sostenendo che tra i beneficiari dell'autonoma sistemazione vi fossero diverse famiglie di romani con seconda casa nelle montagne dell'Alta Valnerina. Tra questi sarebbe anche chi pur avendo la residenza a Norcia vive stabilmente nella capitale. Ed è anche intorno a questi specifici casi che si sono poi concentrati gli accertamenti delle fiamme gialle. Le tre denunce dell'estate scorsa, sono quindi state solo le prime di una serie che oggi si è allungata sensibilmente. Per quanto riguarda l'Umbria, le denunce riguarderebbero 58 persone tra lo Spolefino e la Valnerina, mentre nelle altre regioni sarebbero coinvolte 166 persone a Rieti e 39 nelle Marche in estate a Norcia ad essere scoperti erano stati due pensionati e un giovane che pur mantenendo, formalmente, la residenza nella casa del patrono d'Europa, vi trascorrevano solo qualche giorno di villeggiatura. Autonoma sistemazione Danno calcolato in tre regioni dai furbetti pari a 900mila euro -tit_org- Perugia I furbetti del terremoto - Perugia Scoperti i furbetti del terremoto

Spoletto - Polo scolastico in stand-by in aprile pronto solo l'asilo

[Ilaria Bosi]

Polo scolastico in stand-by in aprile pronto solo l'asilo. È un bando di gara per il San Paolo La Fondazione Rava si farà carico ancora non c'è, le proteste del sindaco della costruzione della Materna a Eggi. Il Consiglio Comunale è tutto fermo per il Polo scolastico di San Paolo, mentre la scuola d'infanzia di Eggi sarà pronta entro i primi di aprile. È quanto emerso ieri, in una seduta di consiglio comunale piuttosto convulsa e interrotta poco prima delle 18 per il malore che ha colto il vice presidente dell'assemblea Sandro Cretoni (gruppo misto-Lega), trasportato in ambulanza in ospedale. Il sindaco Fabrizio Cardarelli, nelle comunicazioni, ha manifestato tutte le sue perplessità per i ritardi registrati nella realizzazione del Polo Scolastico di San Paolo, che ospiterà la scuola media Alighieri e la scuola d'infanzia Prato Fiorito, entrambe rese inagibili dal terremoto. "Questa lunga fase di stasi è inspiegabile e proprio per questo di recente ho sollecitato la protezione civile nazionale, che ha tutte le carte pronte per indire il bando di gara". A evidenziare la gravità della situazione è stata anche la consigliera Laura Zampa, che si è fatta portavoce delle preoccupazioni che arrivano dal mondo della scuola, vista anche l'imminente scadenza, il 6 febbraio, delle iscrizioni. "Non sapere se e quando la scuola sarà disponibile - ha detto - è una grande incognita e va superata". Le buone notizie, invece, arrivano dal privato e più specificamente dalla Fondazione Rava, che si farà carico della costruzione di una scuola prefabbricata a Eggi, per ospitare i bambini della materna inagibile. La fondazione milanese, che ha già realizzato scuole in Valnerina e nelle altre zone colpite dal sisma, ha presentato la sua domanda progettuale, che dovrà essere varata da una delibera di consiglio comunale, lunedì prossimo. "La scuola - ha detto l'ingegnere Coccetta illustrando la pratica avrà due classi, un ufficio di segreteria e direzione, un'aula magna, uno spogliatoio e una cucinetta". Una volta che sarà pronta la sede originaria, lo stabile verrà messo a disposizione del territorio, per attività ludico-ricreative. IL MALORE Proprio mentre l'ingegner Coccetta stava illustrando il progetto, indicando anche le tempistiche, in aula è sceso il gelo. Il consigliere Cretoni, infatti, seduto sul banco di presidenza, ha accusato un malore e ha perso per qualche istante conoscenza. Provvidenziale l'intervento di una collega di minoranza e di altri presenti. Quando ha ripreso conoscenza, la corsa in ospedale. La seduta è stata sospesa e aggiornata a lunedì. Il
aria Rosi È RIPRODUZIONE RISERVATA Nella foto di archivio, il sindaco durante un Consiglio -tit_org- Spoletto - Polo scolastico in stand-by in aprile pronto solo l'asilo

La casa di Babbo Natale in piazza Buondelmonti con i folletti benefici

Impruneta

[Redazione]

Impruneta_____ REGALI buoni e solidali sono la proposta dei folletti aiutanti di Babbo Natale della protezione civile della Misericordia di Impruneta: nella loro casetta in piazza Buondelmonti questo fine settimana è possibile prenotare prodotti provenienti dalle aziende delle zone colpite dal terremoto. Saranno consegnati il 16 dicembre. Info: telefono 055.2012266 Laintiraiismidiidgt I CONTI NON TORI -tit_org-

Dalle erbe al tartufo, ecco il profumo su misura per promuovere il territorio

Morelli e Grifantini lanciano lo spin-off Mumo

[Lucia Gentili]

Morelli e Grifantini lanciano lo spin-off Mumo DOTTORESSA Grifantini, quando è nata la vostra start up innovativa, unica nella regione, e dove si trova il vostro laboratorio? L'anno scorso e saremmo dovute andare dal notaio poco dopo il terremoto. Invece le scosse ci hanno rallentato e ci siamo costituite ufficialmente lo scorso febbraio. Per ora ci appoggiamo ai laboratori Unicam, perché il nostro è in fase di costruzione. Sempre a Camerino. Siamo io, Emy, poi il professore di chimica Luciano Barboni e l'agenzia di comunicazione Canenero Advertising di Osimo. Scienza e creatività quindi. Ma come può un profumo promuovere un territorio? Creiamo loghi olfattivi per aziende, end pubblici, città, persone, eventi. Vogliamo fare del territorio dei Sibillini uno dei principali distretti dell'industria delle essenze, mettendo insieme agricoltura, formazione universitaria e promozione turistica. Abbiamo lanciato ad esempio il Profumo di Camerino per l'ambiente, da una miscela di erbe aromatiche, o Sottocorte per la persona, che evoca la vita nel Palazzo ducale in un mix di resine e ambra. Vorremmo che Camerino tornasse ad essere un centro di produzioni aromatiche; al tempo legate più alle piante medicinali, oggi alla profumeria. Sono tantissime le piante autoctone. Qui c'è un lavan- deto di un paio d'anni, per cui l'intento è coinvolgere la produzione agricola autoctona nella filiera del profumo. Invitare i giovani agricoltori a convertiré le colture per avere materie prime di qualità, che siano solo nostre, e attrarre i maggiori nasi del mondo nelle nostre terre. D'altronde la promozione turistica passa dai frutti del territorio. Cosa avete creato finora, quali identità olfattive? Oltre al Profumo di Camerino, quello della Reggia di Venaria Reale a Torino, di Acqualagna (Pesaro) con una nota al tartufo bianco e a febbraio sveleremo il Profumo di Paolo e Francesca per il Castello di Gradara. Poi organizziamo eventi sensoriali, come quello che faremo dopodomani, Vino e profumi, al Podere sul Lago a Serrapetrona con due appuntamenti, alle 11 e alle 18 (per info 393.7817145), in cui l'aroma del vino preferito si può trasformare anche in un profumo. Facciamo laboratori con le scuole l'Uteam, l'università delle tré età puntando molto sul gioco con le essenze. Ai matrimoni, come a Borgo Lanciano, abbiamo promosso una rivisitazione del cadeau de mariage in cui gli ospiti per bomboniera hanno potuto creare il proprio profumo personalizzato. Tra i progetti in cantiere invece ci sono le Parfum Week nelle strutture ricettive del territorio. Quali riconoscimenti vi hanno permesso di produrre le vostre fragranze? Abbiamo vinto per due anni consecutivi la Start Cup Marche e questi giorni partecipiamo al Premio nazionale dell'innovazione, a Napoli, essendo tra i finalisti del concorso Edison (proprio oggi si scopriranno i vincitori, mir). Oltre all'università, vogliamo poi ringraziare l'Archeoclub sezione di Camerino con l'evento Cortili in Fiore che ci hanno supportato fin dall'inizio. Dove si possono trovare i profumi? L'8 dicembre al City Park di Camerino lanceremo il profumo della città nella confezione da 30 millilitri giocando con le essenze. Non puntiamo sulla grande distribuzione, ma sull'identità. Chi volesse contattarci può chiamare il 331.3465988 o il 393.9609477 (www.mumo.it). Lucia Gentili L'ODORE subito ti dice senza sbagli quel che ti serve di sapere; Don ci sono parole, ne notizie pia precise di quelle che riceve il naso, diceva Italo Calvino. Lo sanno bene Roberta Grifantini e Emy Morelli, che sul potere dell'oliano hanno costllito uno spin-off dell'Università di Camerino: Mumo Emozioni sensoriali. La prima farmacista e la seconda bocconiana laureata in economia, conosciutesi per caso in mia compagnia teatrale, oggi lavorano nel marketing sensoriale, quel ramo della comunicazione che attraverso 1 aiuto dei sensi riesce a rendere memorabile l'esperienza del consumo. Quando si parla d

i una strategia di marketing vincente, ci si riferisce a pubblicità capace ài catturare l'attenzione, suscitare reazioni e rimanere impressa. Da questo punto di vista, l'olfatto ba nn canale preferenziale perché è unico senso legato a filo diretto con il sistema Innbico, l'area del cervello che presiede al regolamento delle emozioni e della memoria a lungo termine. Il core business dei due oasi è creare loghi onattivi, essenzegrado di racchiudere l'identità dei brand

committenti. Il lavoro parte dallo studio analitico del cliente, con una ricerca di tipo chimico, botanico e neurologico, per arrivare alla nascita di un'essenza realmente personalizzata. Insomma, un profumo su misura.
INTRAPRENDENTI Emy Morelli e Roberta Grifantini -tit_org-

CAMERINO PROTESTANO I RESIDENTI: QUI NON POSSONO ARRIVARE I MEZZI DI SOCCORSO

La pioggia fa franare la strada, frazioni isolate

[Conforti]

CAMERINO PROTESTANO I RESIDENTI; QUI NON POSSONO ARRIVARE I MEZZI DI SOCCORSO La pioggia fa franare la strada, frazioni isolate< UN TRATTO di strada franato in corrispondenza di un cantiere Sae ha lasciato isolate alcune frazioni. E ora sono esasperati i residenti di Piegusciano e delle vicine Tuseggia, Cerreto, Sabbietta, Trebbio, Valle Vegenana. Tutte queste frazioni sono collegate da una strada che da un lato, in direzione Canepina, attraversa una zona rossa, e quindi è deviata su una stradina provvisoria. Dall'altro lato, da Piegusciano, si arriva a Camerino: qui nei mesi scorsi il rifacimento di un ponte, sistemato dopo i danni del terremoto. Poi poco distante sono iniziati i lavori per un'area sae (a valle della strada) che ospiterà 10 casette. Fermati, dapprima, perché sopra al terreno passa la mezza tensione: il cantiere così non era a norma, e i lavori che sarebbero dovuti iniziare lunedì ora sono fermi, in attesa dell'intervento dell'Enel che sarebbero dovuti cominciare lunedì. MA ORA è tutto di nuovo punto a capo, perché con le forti piogge di ieri la strada è franata in corrispondenza degli smottamenti del cantiere. Per sorreggerla infatti era stato realizzato un muro di contenimento a valle, che avrebbe dovuto essere riempito di terra. Ma il maltempo è arrivato prima portandosi via la collina e con essa la sede stradale, completamente franata e spaccata. Senza contare - come ricordano gli abitanti - anche che la strada da Torrone a Crispiera (scorciatoia alternativa per raggiungere Casteiraimondo), è interessata da una frana da più di tre anni. E le frazioni (dove vivono anche anziani e malati) restano praticamente isolate: c'è solo la stradina provvisoria sull'altro versante, ma lì i mezzi di soccorso non sono autorizzati a passare. Per capire il da farsi bisogna attendere i sopralluoghi geologici di questa mattina, in capo alla Regione, che segue le opere sae. Serviranno dei pali a monte per contenere la collina, prima di ricomporre il tratto franato. Nel frattempo si dovrà deviare la strada facendola passare all'interno del cantiere sae. Eleonora Conforti CEDIMENTO "i Con il maltempo ha ceduto un tratto di strada che porta a Piegusciano -tit_org-

La lettera Il sindaco Amici ha chiesto aiuto al governatore **Crisi idrica sui Lepini Appello a Zingaretti**

[Simone Di Giulio]

La lettera Il sindaco Amici ha chiesto aiuto al governatore Crisi idrica sui Lepini Appello a Zingaretti SIMONE DI GIULIO Carissimo presidente, come noto, grazie all'impegno incessante delle amministrazioni locali e della Regione Lazio, il Governo ha riconosciuto lo stato di calamità naturale conseguente alla pesante emergenza idrica. La Regione Lazio e in particolare modo i Comuni dei monti Lepini e del sud pontino dell'Aio 4 stanno soffrendo una delle peggiori crisi idriche di tutti i tempi. Oggi a distanzada quel 5 luglio 2017 in cui hai firmato il decreto per la dichiarazione dello stato di calamità, la situazione non è affatto risolta. Si apre così la lettera che il sindaco di Roccaporga, Carla Amici, ha scritto e spedito ieri all'attenzione del Governatore del Lazio Nicola Zingaretti, al fine di sollecitare un intervento per far fronte alla drammatica situazione che il suo Comune e gli altri limitrofi stanno vivendo sul versante dell'approvvigionamento idrico: Soffriamo - ha scritto il sindaco - soprattutto per una gestione incontrollata delle reti idriche, in cui le emergenze si sono cronicizzate, la pianificazione di interventi solutori è aleatoria e spesso contraddittoria se non completamente assente. Considerata la tua nomina a commissario delegato per l'espletamento degli interventi di cui al provvedimento del Capo dipartimento della protezione civile e considerata la delibera del Consiglio dei ministri con la quale vengono riconosciuti gli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza necessarie a fronteggiare la crisi di approvvigionamento idropotabile nel limite di 19 milioni di euro, si chiede la convocazione urgente di un tavolo tecnico-operativo Regione-Governo-protezione civile-Comuni, a cui ha già dato massima disponibilità il sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio Maria Teresa Amici, per condividere le procedure urgentissime da attivare nell'immediato. L'auspicio del sindaco, a chiosa della missiva spedita a Zingaretti, è quello di avere al fianco dei territori una Regione dove il rapporto con Comuni è parte essenziale e necessaria per fronteggiare i bisogni delle comunità amministrare. Sollecitato un impegno concreto per risolvere l'emergenza legata all'acqua -tit_org-

Elisoccorso notturno al Pennile

Emergenze, firmata la convenzione tra Provincia e Regione per la piazzola di via Marche Nel piano ci sono anche Acquasanta, Arquata, Comunanza, Montegallo e Montemonaco

[Luca Marcolini]

Elisoccorso notturno al Pennile Emergenze, firmata la convenzione tra Provincia e Regione per la piazzola di via Marche Nel piano ci sono anche Acquasanta, Arquata, Comunanza, Montegallo e Montemonaco ASCOLI Anche l'elisuperficie ascolana a Pennile di Sotto sarà utilizzata per il servizio di elisoccorso regionale 24 ore su 24. Quindi anche per trasporti di emergenza notturni. E' quanto definito dalla Provincia di Ascoli con la Regione, alla luce di un'apposita convenzione che ora definisce le modalità di utilizzo della pista di atterraggio e decollo degli elicotteri nel capoluogo piceno nella zona vicina alla sede della Protezione civile provinciale. L'accordo, nel dettaglio, prevede l'adesione di Palazzo San Filippo alla richiesta della Regione per l'utilizzo della piazzola per l'elisoccorso in via Marche, ad Ascoli, nel quartiere di Pennile di Sotto. Attualmente, l'elisuperficie è abilitata allo svolgimento delle operazioni solo nelle ore diurne, ma ora il servizio di elisoccorso verrà esteso anche agli orari notturni utilizzando le elisuperfici già presenti e ritenute strategicamente rilevanti. Tra quelle individuate, certificate e adeguate anche per il volo notturno, c'è anche quella di proprietà della Provincia ascolana. Per questo motivo, ora è stata predisposta e approvata dalla Provincia ascolana la convenzione con la Regione Marche che consentirà di sbloccare l'utilizzo dell'eliporto ascolano 24 ore su 24 per il soccorso con eliambulanza. Oltre a quella ascolana, nel Piceno verranno utilizzate anche le elisuperfici di Acquasanta Terme, Arquata del Tronío, Comunanza, Montegallo e Montemonaco. Palazzo Catenacci Dopo l'apposita delibera dell'ultimo consiglio provinciale, ora la Provincia ha predisposto l'atto per la vendita di Palazzo Catenacci, complesso che si affaccia sia su corso Mazzini che su via Angelini, ad Ascoli, all'Invimit per la cifra di 3,7 milioni di euro. Il complesso resterà in uso al Comando provinciale della guardia di finanza, già trasferitosi proprio nella sede che ora diverrà deirinimit (la società immobiliare statale) a causa dell'inagibilità della vecchia sede provocata dal terremoto. Palazzo San Filippo, per quel che riguarda l'edilizia scolastica, ha approvato gli studi di fattibilità tecnico-economica per la messa in sicurezza e il miglioramento scolastico del liceo classico Stabili-Trebbiani in vista dell'intervento che prevede una spesa complessiva di 900.000 di cui 700.000 da appositi finanziamenti regionali. Oltre a quello per il liceo classico ascolano sono stati approvati anche gli studi per il "Fazzini" di Grottammare (costo complessivo 700.000 euro) e il "Guastafarro (750.000 euro) e il "Buscemi" (420.000 euro) di San Benedetto. Le assunzioni Sempre la Provincia ascolana ha provveduto alla pubblicazione di due avvisi pubblici per la presentazione delle domande finalizzata all'assunzione a tempo determinato di tre persone all'Ufficio Sisma dell'ente, proprio per supportare il lavoro da svolgere in questa fase della ricostruzione e della ripresa. Si tratta di un avviso per l'assunzione di due istruttori direttivi-ingegneri a tempo pieno e di un altro avviso per individuare un istruttore direttivo-esperto giuridico con contratto part time. In entrambi i casi, la scadenza per la presentazione delle domande, per poi accedere ai colloqui, è fissata per il prossimo 13 dicembre LucaMarcolini: RIPRODUZIONE RISERVATA Firmata la convenzione per l'elisoccorso -tit_org-

Cresce la speranza di rientrare nelle proprie case

[Vi Ci]

Cresce la speranza di rientrare nelle proprie case CAMPLI Stanno per terminare i lavori del primo lotto di intervento sulla frana di Paduli, che permetteranno ad alcuni cittadini di far rientro nelle proprie abitazioni. Era marzo 2015 quando nel Comune di Campii e precisamente nella frazione di Paduli e nel paese vicino, Pastinella, avvennero due movimenti franosi causati dalla neve e dalla pioggia con un bilancio di cinque abitazioni evacuate. Un movimento franoso che si è rimesso in moto anche in occasione della nevicata di metà gennaio scorso dove un paio di case sono state ulteriormente danneggiate. Dalla relazione geologica e geomorfologica preliminare dopo il sopralluogo effettuato nella frazione di Paduli venne accertata la mancanza di un'adeguata regimazione delle acque meteoriche con la presenza di scarichi non appropriati lungo il pendio che provocarono l'alterazione del deflusso idrico superficiale. Stanno terminando le opere del primo lotto della frana nella zona Paduli di Campii Con il primo intervento, dal costo complessivo di 200 mila euro, che è stato possibile grazie al ribasso d'asta di un appalto per la messa in sicurezza di un altro paese vicino Pastinella, sono stati sistemati circa trenta pali, a una profondità di circa 15 metri, per poi inserirne altri più grandi, a una profondità di 21. Sono state realizzate inoltre delle trincee drenanti per non far più affluire le acque di sorgenti naturali nel cratere della frana e riaperti il fossato e i canali all'interno del cratere per smaltire le acque nel fossato. Lavori che sono partiti velocemente anche grazie al sopralluogo, lo scorso 26 febbraio, dell'ex capo della protezione civile Fabrizio Curcio e del governatore Luciano D'Alfonso che hanno visitato le frane di Paduli e Casteinuovo nel Comune di Campii e la frana di Ponzano, nel territorio di Civitella. Vanno avanti nel frattempo, i monitoraggi sull'altro fronte della frana e le procedure per appaltare gli ulteriori lavori- dichiara il primo cittadino Pietro Quaresimale- A breve saranno, altresì, eseguiti i lavori dell'ultimo lotto della frana di Pastinella che permetteranno di far rientrare l'ultima famiglia nella propria abitazione nonché di ripristinare il vecchio tracciato stradale Numerose sono le problematiche e le difficoltà sul territorio ma noi andiamo avanti. Il secondo intervento, più corposo e decisivo, ha un costo complessivo di 400 mila euro. I fondi sono stati già intercettati e gli abitanti sperano che il Comune proceda velocemente all'appalto per ultimare i lavori il prima possibile. vi. ci RIPRODUZIONE RISERVATA/ Abruzzo Olia. din eil!! tlà all]fis)ridttai3]lll as.-sss-l -tit_org-

Muore nello schianto = Scontro auto fumone: un morto

[Redazione]

Tragico incidente nel tardo pomeriggio di ieri a Civita Castellana Muore nello schianto CIVITA C. Incidente mortale ieri pomeriggio attorno alle 18 lungo la strada provinciale Nepesina. Un furgone della nota azienda commerciale Mondo Convenienza, proveniente da Sassacci in direzione di Civita Castellana, si è scontrato frontalmente con un minivan per cause ancora in corso di accertamento. Tragico purtroppo è il bilancio del violento impatto: morto il conducente del minivan, feriti gravemente invece i due occupanti del furgone di Mondo Convenienza che sono stati immediatamente trasportati all'ospedale Andosilla dall'ambulanza del 118 per i primi soccorsi. L'incidente è avvenuto lungo un tratto rettilineo della circonvallazione (lunga 8 chilometri in totale) che collega Sassacci e la via Flaminia alla via Nepesina. I a pagina 11 Tragico incidente nel. pomeriggio di ieri sulla circonvallazione. Ferite due persone incastrate tra le lamiere Scontro auto-furfone: un morte I CIVITA CASTELLANA Incidente mortale nel tardo pomeriggio di ieri, attorno alle 18, lungo la strada provinciale Nepesina. Un furgone della nota azienda commerciale Mondo Convenienza, proveniente da Sassacci in direzione di Civita Castellana, si è scontrato frontalmente con minivan per cause ancora in corso di accertamento. Tragico purtroppo è il bilancio del violento impatto: morto il conducente del minivan, feriti gravemente invece i due occupanti del furgone di Mondo Convenienza che sono stati immediatamente trasportati all'ospedale Andosilla dall'ambulanza del 118 per i primi soccorsi. L'incidente è avvenuto lungo un tratto rettilineo della circonvallazione(lunga 8 chilometri in totale) che collega Sassacci e la via Flaminia alla via Nepesina. Sul luogo dello schianto sono intervenuti i carabinieri, la polizia e anche i vigili del fuoco che hanno dovuto estrarre dalle lamiere le persone coinvolte nel terribile frontale. La vittima pare che sia un uomo di circa sessanta anni di età, forse residente a Civita castellana oppure in qualche Comune limitrofo. La violenza dell'impatto non gli ha lasciato scampo. Va detto che la strada provinciale Nepesina, molto trafficata per la sua posizione strategica, si trova in condizioni assai pietose e malandate. Il manto stradale è insicuro, instabile, pieno di buche e di avvallamenti che, con il maltempo, si trasformano in pericolose pozzanghere. In questi giorni la situazione è pessima dopo i violenti acquazzoni che si sono scatenati durante la settimana. Le Forze dell'Ordine stanno accertando ogni aspetto della vicenda che possa essere utile per ricostruire la dinamica del drammatico incidente stradale che è costato la vita ad una persona. 4 -tit_org- Muore nello schianto - Scontro auto fumone: un morto

La lettera Il sindaco Amici ha chiesto aiuto al governatore
Crisi idrica sui Lepini Appello a Zingaretti

[Simone Di Giulio]

La lettera Il sindaco Amici ha chiesto aiuto al governatore Crisi idrica sui Lepini Appello a Zingaretti SIMONE DI GIULIO Carissimo presidente, come noto, grazie all'impegno incessante delle amministrazioni locali e della Regione Lazio, il Governo ha riconosciuto lo stato di calamità naturale conseguente alla pesante emergenza idrica. La Regione Lazio e in particolare modo i Comuni dei monti Lepini e del sud pontino dell'Aio 4 stanno soffrendo una delle peggiori crisi idriche di tutti i tempi. Oggi a distanzada quel 5 luglio 2017 in cui hai firmato il decreto per la dichiarazione dello stato di calamità, la situazione non è affatto risolta. Si apre così la lettera che il sindaco di Roccagorga, Carla Amici, ha scritto e spedito ieri all'attenzione del Governatore del Lazio Nicola Zingaretti, al fine di sollecitare un intervento per far fronte alla drammatica situazione che il suo Comune e gli altri limitrofi stanno vivendo sul versante dell'approvvigionamento idrico: Soffriamo - ha scritto il sindaco - soprattutto per una gestione incontrollata delle reti idriche, in cui le emergenze si sono cronicizzate, la pianificazione di interventi solutori è aleatoria e spesso contraddittoria se non completamente assente. Considerata la tua nomina a commissario delegato per l'espletamento degli interventi di cui al provvedimento del Capo dipartimento della protezione civile e considerata la delibera del Consiglio dei ministri con la quale vengono riconosciuti gli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza necessarie a fronteggiare la crisi di approvvigionamento idropotabile nel limite di 19 milioni di euro, si chiede la convocazione urgente di un tavolo tecnico-operativo Regione-Governo-protezione civile-Comuni, a cui ha già dato massima disponibilità il sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio Maria Teresa Amici, per condividere le procedure urgentissime da attivare nell'immediato. L'auspicio del sindaco, a chiosa della missiva spedita a Zingaretti, è quello di avere al fianco dei territori una Regione dove il rapporto con Comuni è parte essenziale e necessaria per fronteggiare i bisogni delle comunità amministrare. Sollecitato un impegno concreto per risolvere l'emergenza legata all'acqua -tit_org-

Castel Gandolfo chiuso per fiction Set blindato, selfie negati alle fan

[Enrico Valentini]

GIAKSIGIRA Tutto può succedere, anche Castel Gandolfo chiusa per fiction, per un giorno, proprio per consentire al cast della terza serie di "Tutto può succedere" di girare per il pittoresco borgo dei Castelli Romani immortalando la vita quotidiana e le peripezie della famiglia Ferrare. Una famiglia entrata la stagione scorsa nelle case di oltre 3 milioni e mezzo di spettatori attestandosi su una lusinghiera media di oltre il 18 per cento di share. LA FAMIGLIA Così la Ferraro Family, amici e congiunti, dopo aver iniziato, da settembre, a girare a Roma hanno deciso di regalarsi una gita fuori porta puntando sulle location offerte dai Castelli Romani. E quale migliore scenario, "en pïen air", di Castel Gandolfo, scelta tra le location della fortunatissima fiction che conta di ripetere e superare con la terza stagione PER UN GIORNO L'INTERO PAESE È STATO AL CENTRO OELLE RIPRESE ĩé "ôýđĭ PUÒ SUCCEDERE 3" l'alto gradimento del pubblico di Rai Uno. Squadra che vince non si cambia e dunque "Tutto può succedere 3" ritrova in grande spolvero il cast della passata stagione: Pietro Sermenti nei panni di Alessandro Ferrare, Maya Sansa (Sarà), Alessandro Tiberi (Carlo), Giorgio Colangeli (Ettore), Ana Caterina Morariu (Giulia), Camilla Filippi (Cristina Bordiga), Licia Maglietta (Emma), Fabio Ghidoni (Luca) e Matilda De Angelis (Ambra Scalvino) che proprio ieri ha girato a Castel Gandolfo con il suo ex - per fiction - Daniele Mariani (Giovanni). Dunque Ambra e Giovanni torneranno insieme? Non resta che rimandare alla prossima visione, visto che ieri il set - nonostante le incursioni più o meno riuscite dei fans - era blindatissimo e poco, anzi niente, si è riusciti a carpire delle trama. Certo è che ieri Matilda-Ambra, ha girato, tra le altre, una scena in cui doveva esibirsi sul palco di piazza della Libertà, davanti al palazzo Pontificio, in occasione della Sagra delle Fettuccine ma maltempo e pioggia - creata ad arte grazie anche all'intervento degli operatori della protezione civile locale - ha mandato a tutto in malora. Pazienza. Per chi volesse saggiare le doti canore di Matilda, si possono trovare su You Tube diverse versioni della canzone "Tutto può succedere" tra cui quella cantata con i Negramaro. IL BEL CASTELLANO Ambra-Matilda e Giovanni-Daniele, il bei castellano 28enne che ieri, appunto, giocava Àç casa visto che è nato e cresciuto nella vicina Grottaferrata, hanno girato fino a sera spostandosi dai vicoli del centro al vicino oratorio don Bosco per terminare le riprese sul lungo lago. Oggi la tribù di "Tutto può succedere 3" torna a Roma per lavorare in via di Pietralata. Chissà se l'aria della Città Eterna renderà più teneri i cuori degli addetti alla security, ieri, integerrimi nel respingere gli assalti delle ragazzine che bramavano un selfie con i loro attori preferiti. Alle cronache, infatti, resteranno solo alcuni shot scattati da due fortunatissime teenagers in compagnia con la Matilda, carinissima, lei, nel assecondare le aspettative delle fans. Enrico Valentini 'E> RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Valentano, crollo in piazza

[Re.vi.]

Valentano, crollo in piazza >Sì è staccato un pezzo di facciata dalla biblioteca comunale, sfiorata la tragedia >ii
masso, circa 60 cm di diametro, giù da 10 metri. Le verifiche dei vigili del fuoco IL CROLLO Tragedia sfiorata a
Valentano: un elemento architettonico di grosse dimensioni si stacca dalla facciata della biblioteca comunale e
precipita in piazza della Vittoria. È accaduto ieri pomeriggio intorno alle 17,30 nel piccolo comune della Tuscia. In quel
momento diverse vetture erano parcheggiate nella piazza ma fortunatamente il grosso masso, dal diametro di circa 60
centimetri, non ha colpito ne mezzi ne persone. Sul posto sono arrivati immediatamente i carabinieri della stazione
diretti dal maresciallo Graziano Sampalmieri e i vigili urbani, che hanno interdetto l'area al transito dei pedoni e delle
automobili. Pochi minuti dopo, sono arrivati anche i vigili del fuoco dal comando di Viterbo muniti di autoscala che
hanno proceduto alla messa in sicurezza dell'edificio, pertinente alla Rocca Farnese, nello specifico l'ala est. Non si
conoscono ancora con esattezza le cause del crollo, al vaglio degli organi competenti, ma a provocare il
distaccamento del blocco posto alla sommità della facciata dell'edificio (a circa 10 metri) adibito a biblioteca dal 1967,
potrebbe essere stato anche il maltempo degli ultimi giorni ed in particolare le abbondanti piogge. La notizia ha fatto
rapidamente il giro della comunità suscitando clamore: la piazza della Vittoria, infatti, è spesso molto frequentata
essendo il luogo più rappresentativo del paese. Se il grosso masso avesse colpito qualcuno l'epilogo sarebbe stato
decisamente più drammatico. Re.Vi. RIPRODUZIONE RISERVATA I vigili del fuoco a Valentano -tit_org-

PERUGIA INDAGINE-SANITA'

Perugia - Case di cura L'inchiesta si allarga = Case di cura, l'inchiesta si amplia Verifiche su interventi al ginocchio*PONTINI A pagina 6**[Eri.p]*

PERUGIA INDAGINE-SANITAF Case di cura L'inchiesta si allarga PONTINI A pagina 6 Case di cura, l'inchiesta si amplia Verifiche su interventi al ginocchio Da chiarire Venuta dei rimborsi pubblici legati alle singole prestazioni - PERUGIA - MIRA ANCHE ad accertare eventuali anomalie nell'effettuazione di interventi al ginocchio con la tecnica dell'inserimento del tessuto adiposo (detta lipogel) l'accertamento avviato dai carabinieri del Nas dell'Umbria. GLI ACCERTAMENTI sono scattati in seguito alla segnalazione della Regione, alla quale le anomalie nei rimborsi richiesti da alcune case di cura del Perugino erano state segnalate dalle Asl di fuori regione, i cui pazienti erano stati operati in cliniche locali. In contemporanea il Comitato interaziendale appositamente costituito a Palazzo Donini ha sospeso il trattamento lipogel in attesa di verifiche, anche perché il rimborso previsto per quel tipo di prestazione era di circa 7.600 euro contro i mille/duemila dell'intervento ordinario al ginocchio con o senza degenza. Sembra che gli investigatori della salute, che stanno acquisendo materiale presso le Case di cura convenzionate, stiano cercando anche in quella direzione, oltre che nella tranche principale della delega che riguarda gli interventi con o senza complicazioni al midollo. Sarebbero centinaia quelli effettuati da alcune cliniche per corrispettivi di rimborso (inseriti negli appositi Drg) che oscillano tra gli 8 e i 14 mila euro (contro i 3.600 dell'operazione frequente, quella dorso-spalla) saltati agli occhi alle Asl di fuori nell'ambito delle compensazioni dei rimborsi tra regioni differenti. Proprio in seguito alla segnalazione esterna, infatti, la Regione nel luglio scorso ha istituito l'apposito Comitato interaziendale per verificare la correttezza di interventi e relativi rimborsi. Di lì la segnalazione alla Procura della Repubblica di Perugia (pm Giuseppe Petrazzini) che ha delegato le verifiche al Nas. Una vicenda, ancora alla fase iniziale, che potrebbe provocare un terremoto all'ombra del sistema sanitario. ACCERTAMENTI La Procura ha delegato ai vari controlli i militari del Nas dell'Umbria I PRIMI SOSPETTI La Asl di fuori regione per prime avevano segnalato le anomalie LA 'NATURA' DELLE INDAGINI IN CORSO SONO LE CASE DI CURA CONVENZIONATE AD ESSERE FINITE SOTTO LALENTE DEGLI INVESTIGATORI CHE INTENDONO CHIARIRE IL RAPPORTO TRA INTERVENTI EFFETTUATI E RIMBORSI ACQUISITI PUBBLICO MINISTERO Giuseppe Petrazzini -tit_org- Perugia - Case di cura inchiesta si allarga - Case di cura,inchiesta si amplia Verifiche su interventi al ginocchio

ROCCAFLUVIONE VIA AI CANTIERI, LEONI: PER IL CIMITERO STIAMO ASPETTANDO
Dalla strada di Forcella alla scuola: i lavori

[Redazione]

ROCCAFLUVIONE VIA AI CANTIERI, LEONI: PER IL CIMITERO STIAMO ASPETTANDO LA GIUNTA comunale di Roccafluvione, in settimana, ha dato il via a diversi lavori che riguarderanno tutto il territorio, alcuni dei quali erano attesi da oltre un anno, già prima del terremoto del agosto 2016. E' il caso, ad esempio, della messa in sicurezza della strada di Forcella, distrutta dal dissesto idrogeologico provato dalla forte ondata di maltempo di due anni fa, che mise in ginocchio il paese. Per questo intervento l'amministrazione guidata dal sindaco Francesco Leoni aveva già ottenuto un finanziamento significativo, pari a ben 700mila euro dalla Regione. Un altro dissesto, invece, di recente ha riguardato la frazione di Aletta e in questo caso i lavori per mettere in sicurezza il paese costeranno 71 mila euro. La giunta, poi, ha avviato la riqualificazione dei marciapiedi nelle vie del centro storico, per un impegno pari a 50mila euro. E' ancora in stand by il progetto relativo all'ampliamento del cimitero, perché stiamo aspettando l'apposita autorizzazione paesaggistica da parte del ministero dei beni culturali, che però arriverà sicuramente nel corso dei prossimi giorni - spiega il sindaco Leoni -. E' solo una questione di tempo, poi cominceremo i lavori anche al camposanto. Nel frattempo, prosegue l'intervento di adeguamento sismico della scuola materna, che era stato approvato già prima del terremoto di quindici mesi fa, mentre a breve convocherà il consiglio comunale per decidere in merito al riequilibrio di bilancio. -tit_org-

Perugia - Un modello "quasi" perfetto

[Redazione]

Un modello perfetto ricordare il passato perché sia da esempio e stimolo per il presente e il futuro: è stato il motivo conduttore dell'iniziativa "diVenti Umbria", che ha ripercorso il cammino della ricostruzione del sisma dal '97 a oggi. Si sono susseguiti incontri, approfondimenti sulla legislazione dall'emergenza alla ricostruzione. Si è parlato delle differenze tra la comunicazione di venti anni fa rispetto a quella che ha raccontato le recenti calamità naturali, è stato esaltato il ruolo del volontariato - ieri e oggi - per approdare poi alla situazione delle città colpite dal sisma, ma che hanno avuto capacità di reazione e si sono sviluppate modificando profondamente il proprio volto, a cominciare da Foligno. Ora, l'iniziativa in sé può avere un suo valore nella direzione della divulgazione di un periodo particolare della storia dell'Umbria. Si può eccepire magari che una mostra avrebbe potuto includere tutto quello che è avvenuto; e prevedere momenti di approfondimento nelle scuole avrebbe raggiunto l'obiettivo di informare, con la distanza giusta rispetto al sisma. L'elemento stonato sta nel "celebrare" il modello di ricostruzione di venti anni fa quando il sisma del 2016 è ancora vivo e mostra significative carenze. Tante macerie stanno ancora lì e non si sa nemmeno quando verranno portate via. Nei vari incontri si è "volato alto" par- REGIONE* Il paradosso di voler celebrare la ricostruzione post-1997 tra le macerie del 2016 lando della legislazione della ricostruzione, di tutto ciò che era avvenuto e della capacità di dare una risposta in tempi brevi. Raramente è stato fatto un parallelo tra le due calamità, molto simili per il territorio colpito, perché zone di montagna con popolazione anziana e con il rischio di disgregazione sociale. Alla fine, nell'ultimo incontro, a Foligno, qualcosa è uscito fuori. Il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, ha parlato di necessità di un nuovo spirito per il futuro perché - riferendosi alla storia di Foligno - non si avverte più "la collaborazione e la partecipazione che hanno consentito di affrontare al meglio la fase successiva alla Seconda guerra mondiale, dopo le tante distruzioni e lutti, e la ricostruzione dopo il sisma del '97". Vincenzo Riommi, già vice sindaco di Foligno durante l'emergenza del terremoto del '97, ha posto l'accento sul fatto che "è essenziale ricostruire la comunità, con le persone che rimangono nel posto dove si trovano al momento del sisma, e non vengono mandate sulla costa adriatica. Poi si parlerà della ricostruzione delle case. La sofferenza avvertita nel periodo della ricostruzione avrà un senso e una prospettiva se non si ripartirà dalla situazione precedente al sisma". Riommi ha ricordato l'importanza degli strumenti per sostenere le imprese al fine di svilupparle, "come è avvenuto" dopo il sisma del '97. Più sfumato e 'istituzionale' l'intender del sottosegretario al ministero degli Interni, Gianpiero Bocci, il quale ha accennato al fatto che "non si può parlar di un modello di ricostruzione che è \ fido per tutte le situazioni, perché il modello di ricostruzione occorre calarlo nel territorio, anche se i terremoti del 1997 e del 2016 hanno situazioni ed esigenze simili". Emilio Querini, SE ' BàS - È!?=a= ' -tit_org- Perugia - Un modello quasi perfetto

L'incanto dell'Abruzzo

[Saverio Spadavecchia]

L'itinerario Da Moresco a Opi, la Maiella e il Gran Sasso ad impreziosire una vista mozzafiato Tappe intermedie a Città Sant'Angelo, San Valentino in Abruzzo Citeriore e Caramanico Terme L'incanto dell'Abruzzo a natura al centro di tutto. Alla scoperta della grandezza dell'ambiente che ci circonda. Per comprendere le nostre radici e per guardare verso il nostro futuro. Partenza da Moresco 1 Moresco vanta una sala consiliare al suo interno è custodita la grande pala d'altare di Vincenzo Pagani, autore anche dell'affresco sotto il portico della piazza che era la navata sinistra della chiesa di Santa Maria in Castro, demolita e sostituita dalla parrocchiale di San Lorenzo. Fuori le mura sono da visitare il santuario della Madonna della Salute e la chiesa di Santa Maria dell'Olmo, ampliata nel 1521 inglobando un'edicola gotica. Secondo la leggenda il toponimo deriva dalle scorrerie dei Mori, anche se è molto più probabile che derivi da una nobile famiglia di nome Mori o dalla parola dialettale "morrecine" che indica il mucchio di pietre su cui poggia il castello. Prossima tappa Città Sant'Angelo. 97 km. Città Sant'Angelo 2 La Maiella ed il Gran Sasso ad impreziosire una vista mozzafiato. Subito da vedere la bella chiesa intitolata a San Michele Arcangelo. Chiesa che oggi sorge su una precedente costruzione del DC secolo. Ricostruita nel XVI secolo, assunse il titolo di collegiata nel 1353. La chiesa venne ampliata nel Rinascimento. Il campanile, caratterizzata da una base quadrata e sormontata da un tamburo poligonale dotato di una cuspide, fu restaurato dopo il terremoto del 1702. L'interno è a due navate, dedicate a San Michele e San Giovanni. La navata di San Michele ha un soffitto a cassettoni lignei realizzato nel 1911. Curiosità: Luigi Pirandello, Premio Nobel per la letteratura nel 1934, fu presidente della Commissione nella sessione d'esame 1905-1906 nell'Istituto Magistrale "Bertrando Spaventa". Della sua presenza a Città Sant'Angelo resta una traccia indelebile nella novella "Notte", compresa nel I volume di "Novelle per un anno". Prossima tappa San Valentino, 50 km. San Valentino in A. Citeriore 3 È il comune italiano dal nome più lungo, essendo composto da 30 caratteri (esclusi i nomi ufficiali dei comuni bilingui e trilingui) ma non è solo questa la sua caratteristica. Di importante rilievo storico che ne accertano gli insediamenti protostorici sono le grotte terrazzo, grotta riparo e grotta del buco maledetto mentre la presenza di abitanti nel periodo italico è confermata dal ritrovamento di una necropoli nella contrada Sant'Angelo. È presente inoltre il museo dei fossili e delle ambre con la sala paleontologica e quella delle ambre. Inaugurato nel 2004 in un palazzo settecentesco della villa Olivieri, alle porte del paese, conserva vari fossili del territorio abruzzese, risalenti anche a 500 milioni di anni fa. Molto del materiale proviene anche da varie collezioni private Santoni Tanfi e Coccato Antonucci. Ed ora la tappa più breve: 12 km verso Caramanico Terme IL gioiello Caramanico 4 Caramanico Terme Gioiello nel cuore dell'Abruzzo, Caramanico Terme è una di quelle località che sorprendono per la loro bellezza e per il loro patrimonio artistico e storico. Tra questi ecco la chiesa di San Tommaso Becket, meravigliosa chiesa in stile romanico iniziata nel 1202. Nonostante rifacimenti e terremoti, la chiesa conserva tesori artistici, come lo splendido altorilievo del Cristo benedicente con i dodici Apostoli sul portale centrale e gli affreschi duecenteschi nell'interno a tre navate. Nella cripta, invece, un pozzo di acqua sorgiva rimanda ad antichi culti precristiani e alle virtù taumaturgiche delle acque della Maiella. Le attività del paese si sono sviluppate intorno alle strutture termali. Accanto al turismo termale un motivo di attrazione si va imponendo: è il turismo naturalistico legato ai valori ambientali dell'area che rappresenta uno degli scrigni del Parco Nazionale della Majella. Ultima tappa: 90 km verso Opi. In altura c'è Opi 5 Piccolo tesoro in altura, Opi è un attivo centro turistico, situato a 7 chilometri dalle piste del centro di sci di fondo di Macchiarvana e a circa 3 dalla via Fondillo. Proprio all'interno della sede comunale ecco il museo dello sci una piccola esposizione di attrezzi sciistici usati nel secolo scorso, con corredo fotografico. Spazio anche per il patrimonio artistico e religioso con la chiesa di Santa Maria Assunta, situata a metà strada tra il nuovo centro e il nucleo storico, danneggiata più volte dai terremoti e ricostruita nella forma attuale nel XVII secolo, anche se tradisce la struttura romanica originaria della chiesa, sorta nel

XII secolo. Il secondo edificio è la cappella di San Giovanni Battista, collocata nei pressi della piazza principale, edificata in epoca barocca (inizio XVII secolo) da Vincenzo Rossi, nobile del luogo. Recenti restauri hanno portato alla luce decorazioni lignee, stucchi e marmi policromi. Saverio Spadavecchia RIPRODUZIONE RISERVATA i chilometri di distanza di Opi dalle piste del centro di sci di fondo di Macchiarvana MORESCO - 405 metri sul livello del mare, 610 abitanti - lungo la valle del fiume Aso offre percorsi interessanti agli amanti della natura. Punto di partenza il borgo che, per la sua ottima posizione a cavaliere di una collina, gode di aria salubre e tranquillità, mentre la vicinanza al mare (8 Km) permette di tuffarsi, in estate, nell'acqua della costa adriatica. Agriturismo La meridiana Contrada Forti tel. 349-1086430 Azienda Agricola Rossi via dei pini, 0734-59670 Bar Giardino contrada Piane, tel. 0734-223898 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE 450 metri sul livello del mare, 1900 abitanti - si trova nel comprensorio pedemontano della Majella e del Morrone. La Città di San Valentino in A.C. si trova in un punto particolare di ambiente panoramico dove è possibile scorgere tutta la valle del fiume Pescara in direzione dell'Adriatico. B&B Porta Maiella Piazza duomo, tel. 3703281681 Congusto Ristorante Via Trieste 57, tel. 085-8574119 Garden Bar via Cupoli 3, tel. 085-8574842 CITTÀ SANT'ANGELO - 320 metri sul livello del mare, 14.000 abitanti - posta sul suo belvedere naturale di dolci colline è, in fondo, un lascito dei Longobardi. Le colline ricoperte di vigneti e oliveti offrono degli ottimi prodotti in particolar modo il Montepulciano e gli arrosticini. Appartiene al club dei Borghi più belli d'Italia, all'Associazione nazionale Città dell'Olio, dell'Associazione nazionale Città del Vino e alla Cittàslow. Hotel Amico Via XXII maggio 1944 16, tel. 085-95151 Ristorante Lu Pecora viale Matrinol 75, 339-6266661 Bar Oasi contrada Piano della conca 52, 085-96239 - , 7.,;. - A. ' ' OPI - 1250 metri sul livello del mare, 450 abitanti - si trova all'interno del Parco nazionale d'Abruzzo, in un anfiteatro naturale di imponenti montagne ricche di boschi. Questo angolo della regione custodisce, negli ampi altipiani incastonati tra le foreste, presenze animali rarissime quali l'orso bruno marsicano, il camoscio d'Abruzzo, il lupo appenninico, l'aquila reale, la lince. Hotel du Parc Strada regionale marsicana km 53 tel. 0863-912174 Le Foci Via Fonte dei Cementi, 0863-912233 Bar Val Fondillo statale marsicana, 331-9727262 -tit_organico dell'Abruzzo

A Bolognola si prepara la stagione sciistica

[Redazione]

A Bolognola si prepara la stagione sciistica. L'abbassamento delle temperature e neve. La coltre bianca che già qualche settimana fa aveva fatto capolino sulle cime maceratesi, questa volta è scesa di quota ed è arrivata anche nei centri colpiti dal sisma. Imbiancate Visso e Frontignano di Ussita, centri gravemente colpiti dal terremoto che, oltre all'emergenza sisma si trovano ora a dover affrontare la neve e il forte calo delle temperature. Innevate anche le cime più alte di Samano e Bolognola (foto), dove si lavora per la riapertura della stagione sciistica come si può vedere nella pagine di Bolognola Ski e Samanoneve.it. Anche se la coltre bianca ha risparmiato la zona dove sono state allestite le case per i terremotati, la preoccupazione dei sindaci cresce. A Ussita preoccupazione pure per i sopralluoghi per i lavori di riduzione del rischio idrogeologico che potrebbero essere rallentati proprio a causa delle nevicate. [ft](#) [I](#) [a](#) [i](#) [-](#) [tit_org-](#)

- Rovereto, geologi: la conoscenza del territorio in cui viviamo è fondamentale per una corretta prevenzione - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Rovereto, geologi: la conoscenza del territorio in cui viviamo è fondamentale per una corretta prevenzione. Anteprima nazionale del Volume SISMA dal Friuli 1976 all'Italia di oggi. Il contributo dei Geologi Italiani per la prevenzione. A cura di Filomena Fotia. 30 novembre 2017 - 09:56 [terremoto-friuli-640x446]. Dopo il sisma dell'Italia centrale ci siamo chiesti se fosse opportuno lasciare una traccia di cosa è cambiato negli ultimi 40 anni di terremoti a partire da quello del Friuli e di quello che hanno fatto i geologi in questi anni, di cosa potrebbero ancora fare e come i loro saperi e le loro competenze potrebbero essere utilizzate al meglio per fare prevenzione. Una prevenzione che è, ancora, un auspicio in un Paese in cui negli ultimi 150 anni si sono susseguite ben 30 leggi sul corretto costruire, emanate a seguito di eventi calamitosi, ma ogni nuovo terremoto si trasforma sempre in catastrofe. Un Paese dove, dopo ogni terremoto, si riparla di microzonazione sismica, di fascicolo del fabbricato, di certificazione sismica degli edifici e della necessità di riconoscere la sicurezza sismica degli abitati come esigenza collettiva di carattere primario, ma poi non si fa niente o quasi. È la denuncia di Francesco Peduto, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi durante la presentazione, in anteprima nazionale alla stampa, del volume SISMA dal Friuli 1976 all'Italia di oggi. Il contributo dei Geologi Italiani per la prevenzione il 1 dicembre presso Urban Center di Rovereto. Per questo abbiamo ritenuto importante proseguire il Presidente CNG dare alle stampe un libretto che parlasse di questi argomenti, per rendere pubblici i ritardi accumulati, per evidenziare che in un territorio come il nostro, i rischi dovrebbero essere sempre al centro dell'agenda di governo, per non perdere la speranza di sbloccare, in futuro, la strada di una vera ed efficace prevenzione. Il volume, frutto della collaborazione del CNG, dell'Ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Centro Studi CNG, con il supporto della Fondazione Friuli, è un excursus che parte dal terremoto che colpì 41 anni fa il Friuli per fare il punto ad oggi sul rischio sismico e sulla prevenzione nel nostro Paese. A prendere la parola, è il Presidente dell'Ordine dei Geologi della Regione Friuli Venezia Giulia, Gianni Menchini: Questo libro vuole essere un supporto, ma anche un richiamo al mondo dell'amministrazione pubblica e della scuola a fare di più e fino in fondo nelle loro potenzialità per la prevenzione sismica, sul versante dell'azione tecnico-amministrativa e della cultura civile. Si può fare e si deve fare di più nella redazione degli strumenti urbanistici, dei progetti di realizzazione di edifici e opere e nella redazione dei piani di emergenza comunale, affinché la filiera scolastica composta da dirigenti, docenti e allievi conosca e si appropri delle conoscenze sulle dinamiche delle Scienze della Terra conclude il geologo. La presentazione del volume è ospitata nell'ambito del Convegno Tra Geologia e Geofisica 2017 Workshop in Geofisica e Giornata di Studi, a cura della Fondazione Museo Civico di Rovereto in Convenzione con Ordine dei Geologi del Trentino Alto Adige e con il Patrocinio e la Collaborazione degli Ordini dei Geologi di Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Padova. Conoscere il proprio territorio, imparare ad ascoltarlo e quindi capirlo: è questo che i geologi continuano a fare dal sisma del Friuli. Così il Presidente dell'Ordine dei Geologi della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol, Mirko Demozzi, che spiega: È un lavoro dettagliato fatto di rilevamenti e indagini geologiche che, dopo 40 anni, ha permesso di conoscere meglio il nostro Paese contribuendo a prendere coscienza della pericolosità sismica della nostra penisola. Impegno dei geologi consente anche di capire la dinamica dei nostri territori e quindi di migliorare la consapevolezza del rischio sismico: garantire una corretta pianificazione urbanistica è il migliore regalo che potremmo fare alle generazioni del domani. Alla presentazione del libro SISMA dal Friuli 1976 all'Italia di oggi. Il contributo dei Geologi Italiani per la prevenzione è presente il Presidente della Fondazione del Museo Civico di Rovereto, Giovanni Laezza, che afferma: Siamo lieti che Rovereto, e in particolare il Workshop di Geofisica organizzato dalla Fondazione Museo Civico che presiedo, sia stato scelto per la prima presentazione nazionale di un

volume che sottolinea quanto la conoscenza del territorio possa essere importante per la prevenzione del pericolo sismico. Conoscere, per prevenire. La nostra istituzione è da sempre impegnata nel monitoraggio ambientale e nella divulgazione di tutto quanto possa essere utile alla consapevolezza del pubblico e alla pianificazione di chi gestisce il territorio. A questo scopo, momenti come la presentazione di questo libro e questo Workshop, che dal 2004 unisce nella riflessione e nell'approfondimento gli addetti ai lavori, sono fondamentali. Partecipano alla conferenza stampa: la Vicesindaco di Rovereto, Cristina Azzolini, il geologo Mauro Zambotto e l'ingegnere Rosaria Fontana della Protezione civile di Trento e i Presidenti degli Ordini Regionali dei Geologi dell'Emilia Romagna, Liguria, Lombardia e Piemonte. Alla prima presentazione nazionale alla stampa del volume SISMA dal Friuli 1976 all'Italia di oggi Il contributo dei Geologi Italiani per la prevenzione, edito dalla Fondazione Centro Studi del CNG e pubblicato nel mese di luglio 2017, seguiranno altre due tappe: una avrà luogo nell'Italia centrale e l'altra nell'Italia meridionale. Il 6 maggio del 1976, alle 21:00, un sisma di magnitudo 6.5 della scala Richter colpì il Friuli Venezia Giulia, provocando 990 vittime. Il libro vuole rappresentare il contributo tecnico per la prevenzione sismica fornito dalla categoria dei geologi alle Regioni, agli enti locali, al Parlamento Italiano, e, in particolare, alle comunità colpite nel corso degli ultimi quarant'anni da eventi sismici dalle conseguenze tragiche. La strada auspicabile è quella di una vera e propria cultura della prevenzione sismica sempre più diffusa e approfondita, in grado di indirizzare le politiche di governo del territorio verso l'attuazione di provvedimenti che siano anche capaci di allargare il tema della prevenzione alla complessità dei rischi, quali quelli originati da fenomeni naturali come da attività antropiche.

- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "Dicembre inizia con forte maltempo al Sud, neve in arrivo al Centro/Nord" [DETTAGLI e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: Dicembre inizia con forte maltempo al Sud, neve in arrivo al Centro/Nord [DETTAGLI e BOLLETTINI] Allerta Meteo, avviso della protezione civile per il forte maltempo in arrivo nelle prossime ore sull'Italia: piogge e temporali al Sud, neve al Centro/Nord A cura di Peppe Caridi 30 novembre 2017 - 17:07 [allerta-meteo--640x551] Allerta Meteo Una struttura depressionaria alimentata da aria artica marittima, in transito sull'Europa centrale, domani interesserà parte del nord Italia, determinando una diminuzione delle temperature sulle regioni del nord-ovest, con precipitazioni nevose fino a quote di pianura. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. [Logo_protezione_civile_nazi] L'avviso prevede dalle prime ore di domani, venerdì 1 dicembre, nevicate diffuse fino a quote di pianura su Piemonte ed Emilia Romagna centro-occidentale, in estensione dalla mattinata a Liguria e Lombardia centro-occidentale, con apporti al suolo moderati o localmente abbondanti sui settori più occidentali. Sulla Toscana settentrionale previste nevicate al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo da deboli a moderati. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 1 dicembre, allerta gialla sul settore meridionale costiero della Campania, sulla Basilicata, sulla Puglia meridionale, sulla Calabria e sulla Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Venerdì 1 Dicembre: [01122017_domani_d0-244x300] Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori centro-orientali della Sicilia settentrionale, su Calabria centro-settentrionale e meridionale tirrenica e sulla Puglia meridionale, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto di Sicilia e Calabria, e su Basilicata centro-meridionale, Puglia centrale e, dalla sera, sulla Sardegna, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; sparse, a prevalente carattere nevoso fino a quote di pianura su Liguria centro-occidentale, Piemonte, Valle Aosta e settori centro-occidentali di Lombardia ed Emilia-Romagna con accumuli al suolo generalmente deboli, localmente moderati sulle zone occidentali e meridionali del Piemonte. sparse, anche a carattere di rovescio, su resto di Liguria, alta Toscana, restanti zone della Lombardia, e su Romagna e basso Veneto, a carattere nevoso sopra i 200-400 su Liguria di Levante, sopra i 400-600 metri sulla Toscana e quantitativi cumulati generalmente deboli o puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale calo, sensibile al Nord ed al Sud. Venti: inizialmente forti o di burrasca occidentali sulla Sardegna in attenuazione; tendenti a forti orientali sul Golfo di Trieste e da Nord sulla Liguria. Mari: molto mossi tutti i bacini occidentali e meridionali. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Sabato 2 Dicembre: [02122017_dopodomani_d0-250x300] Precipitazioni: da sparse a diffuse, a prevalente carattere nevoso, su Valle Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia meridionale, Emilia-Romagna centro-occidentale e Toscana settentrionale, con accumuli al suolo da moderati ad abbondanti su Piemonte occidentale e meridionale, da deboli a moderati altrove; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori tirrenici di Toscana, Lazio e Campania, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del Centro-Sud peninsulare, sulla Sicilia e sul

resto dell'Emilia-Romagna, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: nessun fenomeno significativo. Venti: forti o di burrasca: settentrionali sulle regioni del Nord-Est e su Liguria, Piemonte, Marche, Umbria e Toscana; occidentali sulla Sardegna. Localmente forti meridionali sulle coste di Campania e Lazio. Mari: agitati Adriatico settentrionale, il Mar Ligure ed il Mare di Sardegna, molto mossi i restanti bacini occidentali e meridionali.

Terremoto: Camera destina 80mln risparmi - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - Gli 80 milioni risparmiati dalla Camera dei deputati ereditati al Tesoro saranno destinati alle zone colpite dal Sisma del centroItalia. La norma legislativa sarà inserita nella legge di bilancio. Lo ha annunciato il viceministro Luigi Casero alla Camera, accogliendo un ordine del giorno che chiedeva questo impegno firmato dai quattro vicepresidenti Simone Baldelli (Fi), Marina Sereni (Pd), Luigi Di Maio (M5s) e Roberto Giachetti (Pd).

Governatori `presenti`, Marini seconda - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 30 NOV - La presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini piazza al secondo posto nella classifica scaturita da un'analisi sulpercepto territoriale dei governatori realizzata dal portale di marketing Spotand Web, analizzando un campione di 2.000 persone delle varie aree, uomini edonne, tra 18 e 65 anni. Non un sondaggio sulla notorietà - è stato spiegato -bensì un indice di presenza dei governatori nei rispettivi territori, secondoil percepto e le sensazioni dei cittadini. Il governatore più presente suterritorio è risultato Luca Zaia, presidente del Veneto. Alle sue spalleCatiuscia Marini. Per il 52% degli umbri - è emerso dall'analisi - lapresidente è molto presente. Marini "si è distinta per aver voluto gestire inprima persona l'opera di ricostruzione post terremoto, in quantovice-commissario".

Terremoto: il papa scrive a nonna Peppina, lascia container - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 27 NOV - "Ritengo necessario che tu lasci el container e vaida tua figlia". Si conclude così la benedizione che papa Francesco ha scritto a mano, parte in italiano e parte in spagnolo, nella pergamena con una sua foto inviata a nonna Peppina, l'anziana di Fiastra che non vuole abbandonare la frazione terremotata. Le figlie dell'anziana, come riportano alcuni media locali, le hanno consegnato la benedizione papale ieri, giorno in cui Peppina ha compiuto 95 anni. La donna vive in un piccolo container in attesa che il Parlamento approvi il ddl fiscale che sana la posizione delle casette abusive (compresa la sua) costruite dopo il terremoto nel cratere sismico. Il testo, dice oggi all'ANSA la figlia di Peppina, Gabriella Turchetti, "dovrebbe essere convertito in legge entro metà dicembre, poi, ci ha spiegato l'avvocato, dovremo avanzare richiesta di dissequestro della casetta di mia madre. Speriamo che non ci siano intoppi, e che mamma possa rientrare lì per Natale". Quanto all'invito di Francesco (le figlie dell'anziana avevano scritto in Vaticano nei mesi scorsi) Peppina ha risposto che "sì: se nevicava andrò da Gabriella a Castelfidardo".

Neve e Visso e a Frontignano di Ussita - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 30 NOV - Neve a Visso e Frontignano di Ussita nelle zone colpite dal terremoto in provincia di Macerata. I centri abitati sono imbiancati e le temperature sono polari. La neve ha al momento risparmiato le aree delle Sae, ma il sindaco di Visso Giuliano Pazzaglini e il commissario prefettizio di Ussita Mauro Passerotti temono ulteriori rallentamenti nei cantieri per le casette. A Frontignano, sede di un comprensorio sciistico, i cui impianti sono chiusi dall'anno scorso a causa del sisma, sono possibili inoltre rallentamenti negli accertamenti dei sopralluoghi per i lavori di riduzione del rischio idrogeologico. Oltre a Marche e Abruzzo, si temono nevicate anche nelle zone terremotate di Umbria e Lazio.

Neve e Visso e a Frontignano di Ussita - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 30 NOV - Neve a Visso e Frontignano di Ussita nelle zone colpite dal terremoto in provincia di Macerata. I centri abitati sono imbiancati e le temperature sono polari. La neve ha al momento risparmiato le aree delle Sae, ma il sindaco di Visso Giuliano Pazzaglini e il commissario prefettizio di Ussita Mauro Passerotti temono ulteriori rallentamenti nei cantieri per le casette. A Frontignano, sede di un comprensorio sciistico, i cui impianti sono chiusi dall'anno scorso a causa del sisma, sono possibili inoltre rallentamenti negli accertamenti dei sopralluoghi per i lavori di riduzione del rischio idrogeologico. Oltre a Marche e Abruzzo, si temono nevicate anche nelle zone terremotate di Umbria e Lazio.

Terremoto, Superconti sostiene Unicam - Marche

[Redazione]

(ANSA) - CAMERINO (MACERATA), 30 NOV - È stata firmata questa mattina la convenzione tra l'Università di Camerino e Superconti, che sosterrà per un importo di 250.000 euro, nell'ambito di un maggiore contributo per le zone terremotate raccolto dall'Associazione nazionale cooperative di consumatori, i costi per l'acquisto dei mobili del primo lotto dei moduli abitativi del nuovo studentato. "Il terremoto - ha detto il presidente di Superconti Gianni Barbetti - ha messo in seria difficoltà il tessuto sociale ed economico dell'intero territorio e ha notevolmente diminuito la capacità abitativa della città. È fondamentale pertanto creare quanto prima nuovi alloggi, accoglienti e sicuri, per gli studenti ed è per questo che il progetto di ricostruzione dello studentato ci è sembrato di grande valore e meritevole di essere sostenuto". "Gli alloggi - ha dichiarato il rettore Claudio Pettinari - sono la priorità per poter continuare ad offrire ai nostri studenti servizi di qualità".

Sisma: Regione Lazio, consegnate 671 Sae - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - "La Regione Lazio ha consegnato oggi al Comune di Amatrice ulteriori 54 Soluzioni Abitative di Emergenza (Sae) portando così il numero degli alloggi finora assegnati a 483. Nel comune di Amatrice restano dunque da consegnare 50 Soluzioni Abitative di Emergenza per le popolazioni colpite dal sisma. Per quanto riguarda il comune di Accumoli, ne sono state consegnate 188 e ne restano 11. In tutti e due i centri colpiti dal terremoto la Regione Lazio ha consegnato complessivamente 671 Soluzioni Abitative di Emergenza". Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Sisma: Regione Lazio, consegnate 671 Sae - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - "La Regione Lazio ha consegnato oggi al Comune di Amatrice ulteriori 54 Soluzioni Abitative di Emergenza (Sae) portando così il numero degli alloggi finora assegnati a 483. Nel comune di Amatrice restano dunque da consegnare 50 Soluzioni Abitative di Emergenza per le popolazioni colpite dal sisma. Per quanto riguarda il comune di Accumoli, ne sono state consegnate 188 e ne restano 11. In tutti e due i centri colpiti dal terremoto la Regione Lazio ha consegnato complessivamente 671 Soluzioni Abitative di Emergenza". Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Terremoto: De Micheli, 80 mln bella pagina di buona politica - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 30 NOV - "Una bella pagina di buona politica. Un messaggio concreto che conferma la vicinanza e l'impegno corale delle istituzioni e delle forze politiche, a mettere in campo tutte le risorse disponibili dello Stato per promuovere la ricostruzione delle aree del centro Italia danneggiate dal sisma e per restituire speranza alle comunità". Così la sottosegretaria alla presidenza del Consiglio e commissaria alla ricostruzione, Paola De Micheli, commenta l'approvazione dell'ordine del giorno alla Camera che impegna il Governo ad inserire nella legge di Bilancio una norma per destinare gli 80 milioni restituiti dall'Aula di Montecitorio al bilancio dello Stato nell'anno 2017, alla ricostruzione dei territori e al sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017. Il provvedimento è stato sottoscritto dai vicepresidenti della Camera, Paolo Baldelli, Roberto Giachetti, Marina Sereni, Luigi Di Maio e da deputati del territorio di tutti gli schieramenti politici. "La prossima settimana ho in calendario una serie di incontri con tutti i gruppi politici - continua la commissaria De Micheli - per fare il punto sulla ricostruzione, sui provvedimenti in corso di approvazione per snellire e semplificare le procedure, sui prossimi obiettivi. Rimango convinta infatti - conclude la De Micheli - che la condivisione delle scelte, svincolata da pregiudizi di appartenenza ideologica, sia la via maestra per promuovere la nascita delle comunità del centro Italia". (ANSA).

Allerta Protezione civile: neve in arrivo sul nord-ovest Italia

[Redazione]

Maltempo Giovedì 30 novembre 2017 - 17:04 Coinvolte Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Toscana 20171130_170436_A13B5415 Roma, 30 nov. (askanews) Allerta maltempo della Protezione civile: neve in arrivo sul nord-ovest dell'Italia, in particolare saranno interessate le regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Toscana. Una struttura depressionaria alimentata da aria artica marittima, in transito sull'Europa centrale ha reso noto il Dipartimento della Protezione civile domani interesserà parte del nord Italia, determinando una diminuzione delle temperature sulle regioni del nord-ovest, con precipitazioni nevose fino a quote di pianura. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in sintonia con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede che dalle prime ore di domani, venerdì 1 dicembre, nevicata diffusa fino a quote di pianura su Piemonte ed Emilia Romagna centro-occidentale, in estensione dalla mattinata a Liguria e Lombardia centro-occidentale, con apporti al suolo moderati o localmente abbondanti sui settori più occidentali. Sulla Toscana settentrionale prevista nevicata al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo da deboli a moderati. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 1 dicembre, allerta gialla sul settore meridionale costiero della Campania, sulla Basilicata, sulla Puglia meridionale, sulla Calabria e sulla Sicilia.

Terremoto, Regione Lazio: consegnate 671 casette

[Redazione]

Terremoti Giovedì 30 novembre 2017 - 17:00 Oggi altre 54 ad Amatrice Roma, 30 nov. (askanews) La Regione Lazio ha consegnato oggi al Comune di Amatrice ulteriori 54 Soluzioni Abitative di Emergenza (Sae) portando così il numero degli alloggi finora assegnati a 483. Nel comune di Amatrice restano dunque da consegnare 50 Soluzioni Abitative di Emergenza per le popolazioni sfollate dal sisma. Per quanto riguarda il comune di Accumoli, ne sono state già consegnate 188 e ne restano 11. Lo comunica in una nota la Regione Lazio aggiungendo che in tutti e due i centri colpiti dal terremoto la Regione Lazio ha consegnato complessivamente 671 Soluzioni Abitative di Emergenza.

Consiglio Lazio: in commissione Mafie criminalità sotto la lente

[Redazione]

Mafie Giovedì 30 novembre 2017 - 19:02 Via libera alla prima relazione annuale Roma, 30 nov. (askanews) Parere favorevole, all'unanimità con le modifiche apportate in sede di dibattito, alla prima relazione annuale sull'attività svolta dalla commissione stessa. A darlo la commissione consiliare speciale sulle infiltrazioni mafiose e sulla criminalità organizzata nel territorio regionale, presieduta da Baldassarre Favara (Pd). Il voto finale è stato preceduto da un intenso dibattito, a seguito della richiesta da parte del consigliere Gianluca Perilli (M5s) di fissare un'audizione con il neo presidente del municipio, a seguito dei recenti fatti di cronaca che hanno riguardato Ostia, e delle proposte di modifica alle conclusioni avanzate da Giuseppe Simeone (Pdl-FI). Si è giunti poi a una sintesi che ha portato all'approvazione unanime del documento. Sono molto soddisfatto del risultato ottenuto ha dichiarato Favara a conclusione dei lavori questa relazione è il frutto di un'intensa attività durata oltre un anno, nel corso del quale sono state audite numerose personalità, sindaci, rappresentanti delle forze dell'ordine e sono stati esaminati numerosi atti giudiziari, relazioni al parlamento della commissione parlamentare antimafia della IX legislatura, della Direzione investigativa antimafia (Dia), della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo (Dna) e di numerosi altri documenti ufficiali. Nelle conclusioni si legge tra l'altro che nella considerazione che la sicurezza è un elemento essenziale per lo sviluppo della società, che nessuno può considerarsi estraneo alle problematiche sociali che da essa provengono, che le stesse, alla pari di altri fenomeni aggregativi, costituiscono una priorità per tutte le istituzioni, sarebbe auspicabile che il Presidente della Giunta o suo rappresentante facesse parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Sarebbe necessario si legge ancora nelle conclusioni procedere ad un processo di rigenerazione della pubblica amministrazione, che dovrebbe avvicinarsi al cittadino e ai suoi bisogni, sfrondando il percorso da formalismi inutili, assicurando il massimo grado di trasparenza, uniformando l'azione amministrativa ai criteri di ragionevolezza, professionalità e economicità. Pertanto sarebbe necessario avviare un programma di formazione dei dipendenti, dei dirigenti della p.a.. Le autorevoli considerazioni del giudice Giovanni Falcone si legge nel documento assieme alla relazione della Commissione antimafia del 1991 relativa a Roma e Lazio, rappresentavano, ben 25 anni fa, una situazione chiara sulla presenza delle mafie nella capitale e in alcune province laziali. E infatti Giovanni Falcone, durante un convegno del 1992, promosso dal Consiglio regionale del Lazio, aveva ricordato gli arresti a Roma di personaggi mafiosi di grande spessore come Pippo Calò e Antonino Rotolo, per smentire la pretesa estraneità del Lazio alla diffusione della criminalità organizzata e del riciclaggio. La relazione della commissione restituisce dunque la mappa della criminalità organizzata nel Lazio. Le principali organizzazioni mafiose di origine autoctona sono individuabili nel clan Fasciani, nel clan Spada operativi in Ostia, nell'organizzazione criminale denominata Camorra Capitale operativa sull'area della Tuscolana e l'organizzazione mafiosa denominata Mafia Capitale struttura criminale con un'aspiccata vocazione imprenditoriale. Associazione di stampo mafioso emersa nelle indagini denominate Mondo di mezzo presenta caratteristiche proprie, solo in parte assimilabili a quelle delle mafie tradizionali. La relazione fa proprie le considerazioni del procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma, Giovanni Salvi, il quale definisce l'associazione Mondo di mezzo Originale, perché l'organizzazione criminale presenta caratteri propri, in nulla assimilabili a quelli di altre consorterie note, originario perché la sua genesi è propriamente romana, nelle sue specificità criminali e istituzionali. Caratteristica tipica delle organizzazioni romane è aver preso le mosse dall'eversione di estrema destra, anche nei suoi collegamenti con apparati istituzionali, che evolve, in alcune sue componenti, nel fenomeno criminale della Banda della Magliana. Un capitolo è dedicato alla situazione della criminalità nelle Aziende territoriali per edilizia residenziale (Ater) che appaiono in balia di alcune consorterie criminali nella gestione degli immobili, occupati abusivamente, o per la vendita di sostanze stupefacenti. La commissione ha ascoltato il direttore generale dell'Ater di Latina, Paolo Ciampi, il

commissario straordinario dell'Ater di Roma Giovanni Tamburino e Antonio Ciotoli, commissario straordinario dell'Ater della provincia di Frosinone. L'Ater di Roma gestisce 48.000 alloggi, con un numero di inquilini pari a 148.000 abitanti. La struttura regionale ha trasmesso dal primo settembre 2015 all'8 febbraio 2016, 72 notizie di reato all'autorità giudiziaria, tutte inerenti il reato di occupazione abusiva di edifici. Nel complesso residenziale Ater di Frosinone denominato il Casermone sono state effettuate due significative operazioni antidroga che hanno colpito due agguerrite associazioni criminali, operative 24 ore su 24 con sentinelle e addetti alla vendita di stupefacenti. Una delle strutture criminali guadagnava giornalmente cifre oscillanti dai 10.000 ai 40.000 euro, con una clientela proveniente da tutta la provincia (gli inquirenti registravano accessi giornalieri anche di 500 persone). Il Lazio si presenta come la regione che ha maggiori criticità in relazione alla diffusione delle droghe, con oltre 4.000 soggetti coinvolti, seguita da Lombardia e Campania. Dalla relazione emerge che le province di Viterbo e Rieti sembrano essere quelle meno interessate dal fenomeno della criminalità organizzata, anche se la relazione pone un'particolare attenzione ai pericoli delle consorterie criminali nei lavori per la ricostruzione in seguito al terremoto.

Dove cadrà la neve (l'allerta della protezione civile)

[Redazione]

Maltempo Giovedì 30 novembre 2017 - 19:03 Dove cadrà la neve (l'allerta della protezione civile) "Aria artica" 20171130_190340_4429C7C3 Roma, 30 nov. (askanews) Allerta maltempo della protezione civile: neve in arrivo sul nord-ovest dell'Italia, in particolare saranno interessate le regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Toscana. Una struttura depressionaria alimentata da aria artica marittima, in transito sull'Europa centrale ha reso noto il dipartimento della protezione civile domani interesserà parte del nord Italia, determinando una diminuzione delle temperature sulle regioni del nord-ovest, con precipitazioni nevose fino a quote di pianura. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della protezione civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, venerdì 1 dicembre, nevicate diffuse fino a quote di pianura su Piemonte ed Emilia Romagna centro-occidentale, in estensione dalla mattinata a Liguria e Lombardia centro-occidentale, con apporti al suolo moderati o localmente abbondanti sui settori più occidentali. Sulla Toscana settentrionale previste nevicate al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo da deboli a moderati. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, venerdì primo dicembre, allerta gialla sul settore meridionale costiero della Campania, sulla Basilicata, sulla Puglia meridionale, sulla Calabria e sulla Sicilia. Red/Gtu/Int2

Dove cadrà la neve (l'allerta della protezione civile)

[Redazione]

Maltempo Giovedì 30 novembre 2017 - 19:03 Dove cadrà la neve (l'allerta della protezione civile) "Aria artica" 20171130_190340_4429C7C3 Roma, 30 nov. (askanews) Allerta maltempo della protezione civile: neve in arrivo sul nord-ovest dell'Italia, in particolare saranno interessate le regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Toscana. Una struttura depressionaria alimentata da aria artica marittima, in transito sull'Europa centrale ha reso noto il dipartimento della protezione civile domani interesserà parte del nord Italia, determinando una diminuzione delle temperature sulle regioni del nord-ovest, con precipitazioni nevose fino a quote di pianura. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della protezione civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, venerdì 1 dicembre, nevicate diffuse fino a quote di pianura su Piemonte ed Emilia Romagna centro-occidentale, in estensione dalla mattinata a Liguria e Lombardia centro-occidentale, con apporti al suolo moderati o localmente abbondanti sui settori più occidentali. Sulla Toscana settentrionale previste nevicate al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo da deboli a moderati. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, venerdì primo dicembre, allerta gialla sul settore meridionale costiero della Campania, sulla Basilicata, sulla Puglia meridionale, sulla Calabria e sulla Sicilia.

Maltempo: in Veneto in arrivo gelate in pianura, dichiarato stato di attenzione

[Redazione]

Venezia, 30 nov. (AdnKronos) Nel Veneto sono in arrivo gelate in pianura. Sulla base del bollettino Meteo Veneto emesso dall Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso per questo motivo lo Stato di Attenzione per Gelate sulle Zone di Pianura, valevole dalle ore 18.00 di oggi, 30 novembre, alle ore 12.00 di domani, 1 dicembre. In particolare tra la sera e la notte, indicano le previsioni, si verificherà un sensibile calo delle temperature, con gelate che interesseranno abbastanza diffusamente anche la pianura. In considerazione della possibile formazione di ghiaccio, è raccomandato agli Enti gestori delle infrastrutture stradali e ferroviarie di assumere ogni iniziativa atta a garantire la funzionalità e la sicurezza della viabilità.

Mediterraneo: Profumo, ruolo industria cruciale per superare difficoltà

[Redazione]

Roma, 30 nov. (AdnKronos) E' molto opportuno che l'industria sia uno degli interlocutori di questo dibattito che si apre oggi a Roma con Rome Med 2017. La crescita economica, lo sviluppo tecnologico, la formazione professionale delle persone sono elementi cruciali per superare le difficoltà che affliggono in modo diverso i paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Così ad di Leonardo, Alessandro Profumo, intervenendo a Rome Med 2017. Il contributo che può fornire l'industria, rileva Profumo, per i Paesi europei è fornire strumenti tecnologici per gestire flussi migratori in modo organizzato e mantenere alti standard di sicurezza; verso i paesi del sud del Mediterraneo per aiutare i governi a migliorare i livelli di sicurezza interni. Leonardo, aggiunge Profumo, ha fornito a paesi dell'area piattaforme sistemiche per migliorare la capacità di controllo del territorio, di gestione del traffico aereo, di protezione civile e di difesa e sicurezza.

Maltempo: Vicenza, possibili gelate in serata, Aim spargerà sale nei punti più a rischio

[Redazione]

Vicenza, 30 nov. (AdnKronos)ultimo bollettino meteo emesso oggi dall ArpavVeneto prevede tra la serata di oggi, e la mattinata di domani, venerdì 1dicembre, un calo delle temperature, specialmente riguardo ai valori minimisull entroterra, con gelate che nelle prime ore interesseranno abbastanza diffusamente anche la pianura. Aim Amcps provvederà già questa sera, a partire dalle 21, alla salatura dei punti della viabilità principale più a rischio ghiaccio, come sottopassi, strade in collina e cavalcavia, come previsto dal piano neve comunale. La Protezione civile raccomanda comunque ai cittadini massima prudenza e attenzione nell affrontare le strade, soprattutto per chi ha in programma dimettersi in viaggio.

"A Natale Vivi Lucca": parte il calendario degli eventi del dicembre e del Capodanno

[Redazione]

Creto Giovedì, 30 Novembre 2017 16:24 Natale 2017 Pista di pattinaggio su ghiaccio, musica, tradizione, laboratori layout web spettacoli per bambini, visite guidate, mercatini e solidarietà Arrivano le feste natalizie e il Comune di Lucca presenta il calendario ViviLucca dedicato agli eventi che animeranno la città e il territorio nella magiadell atmosfera delle feste più lunghe e amate dell'anno. Il programma prevede 34 concerti, più di 25 laboratori, visite guidate e spettacoli per bambini, 14 eventi della tradizione, folkloristici e di beneficenza, mercatini e mostre, una nuova grande pista di pattinaggio su ghiaccio. Sono questi i principali numeri che contraddistinguono il lungo programma che abbraccerà il mese di dicembre e l'inizio del nuovo anno 2018, accolto dal consueto veglione in piazza San Martino. In particolare la nuova pista di pattinaggio che aprirà il 3 dicembre fino al 4 febbraio 2018 in piazza Napoleone è quest'anno di dimensioni più grandi e realizzata su una grande pedana rialzata che consente di ottenere una superficie perfettamente orizzontale nonostante la leggera pendenza della piazza. La quantità e varietà di eventi del calendario è davvero notevole ha dichiarato l'assessore alla cultura Stefano Ragghianti. Lucca non conosce quasi più bassa stagione, perché anche nei mesi freddi offre ai suoi cittadini e ai visitatori una diversificata e capillare offerta capace di accontentare e interessare tutti. Devo ringraziare il grande attivismo delle associazioni culturali e di volontariato della città che sono estremamente professionali, laboriose e in grado di proporre e produrre iniziative di valore, preziose per la tradizione della città. La musica classica, gospel, jazz e della tradizione natalizia rappresenta la principale e più popolare attività aggregativa natalizia curata e realizzata dall'associazionismo lucchese, che si articolerà con numerosi eventi sparsi un po' su tutto il territorio. Di particolare interesse per i più piccoli saranno anche i laboratori artistici, creativi e teatrali organizzati presso la Biblioteca Agorà a cui si aggiungeranno visite guidate alla scoperta degli animali fantastici che abitano le facciate delle architetture della città. Il programma è completato da tutti i luoghi dove sarà possibile incontrare Babbo Natale e la Befana, mentre le vie del centro storico percorse da zampognari ad altri tempi accoglieranno i cortei delle Lucie e quello fastoso dei Re Magi. Ecco il calendario completo. Le mostre, festival, installazioni: Mario Nigro Gli spazi del colore dal 28 settembre 2017 al 7 gennaio 2018 Fondazione Centro Studi Ragghianti Photolux festival 2017 Mediterraneo dal 18 novembre al 10 dicembre 2017 Welcome difference installazione natalizia piazza San Michele in Foro dal 25 novembre 2017 al 7 gennaio 2018, a cura dell'Associazione Andare oltre si può. Pista di pattinaggio su ghiaccio dal 2 dicembre 2017 al 4 febbraio 2018 piazza Napoleone. Calendario eventi completo: 29 novembre - Torneo di burraco per un Natale solidale Locali parrocchiali di San Paolino Comitato San Paolino dal 2 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018 Fiera di San Michele di Natale Piazza Napoleone 2, 9, 16, 23 e 30 dicembre 2017 6, 13, 20 e 27 gennaio 2018 ore 15,30 Alla scoperta di animali fantastici e reali rappresentati sulle facciate delle chiese e palazzi lucchesi partenza da Porta San Donato arrivo a San Martino a cura di Vittoria Calafati www.luccakidstour.com 2/3 - 8/9/10 - 16/17 dicembre La casa di Babbo Natale a Lucca: animazione, laboratori, musica e naturalmente Babbo Natale casermetta San Paolino. A cura dell'Associazione Dalla parte dei piccoli onlus. 2/9/16/23/30 dicembre Concerti di Natale - concerti con musiche e canti natalizi tradizionali - Casermetta San Pietro Natale creativo ed educativo Officina del Natale Sala corsi chiostro Agorà dalle 15 alle 19. 3 dicembre Scrivi una letterina a Babbo Natale (dai 5 ai 11 anni) 17 dicembre bricolage crea il regalo a Babbo Natale (dai 5 ai 10 anni) a cura di The Clutch Società Cooperativa. Dal 7 al 10 dicembre - Natale nel Medioevo - piazza San Frediano a cura di Confcommercio Dal 7 al 10 dicembre Botteghe e dimore - Loggiato di Palazzo Pretorio a cura di Confartigianato Dall'8 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018 Abbracci di natale spettacoli e musiche per bambini e famiglie piazza Napoleone - Associazione Don Franco Baroni Dall'8 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018 IV Mostra del presepe trasportabili Chiesa Santa Maria Corteorlandini - Il Baluardo gruppo vocale lucchese A.P.S Dall'8 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018 Natale all'Agorà e dintorni - concerti vari Laboratorio Brunier (capofila del progetto), Ass. Santa Felicità,

Ass. Coraledi Verciano, LAM- Laboratorio di Animazione Musicale, La.Pi.C Laboratorio di Pittura creativa, Ass. La Cattiva Compagnia, La.C.Rus Laboratorio Culturale Russo, Ass. Corale di San Vito, Ass. Corale P.Baroni, Coro Gospel e Puntaaccapo, Coro Gospel Freedom Singer, Ass. Filarmonica G.Puccini -programmazione:- 8 dicembre ore 16,30 - chiesa di San Pietro Somaldi Concerto Musiche di autore sul testo Ave Maria e Magnificat di Carpentier Comunità Parrocchiale del Centro Storico di Lucca - Chiesa Cattedrale di Lucca - Laboratorio di canto G. Polidori dell Ass. Lab. Brunier- 17 dicembre 2017 Ore 16,30 - chiesa di San Pietro Somaldi Lucca Concerto Musiche dal Messia di G. F. Haendel con testo del profeta Isaia Comunità Parrocchiale del Centro Storico di Lucca - Chiesa Cattedrale di Lucca Laboratorio di canto G. Polidori dell Ass. Lab. Brunier- 17 Dicembre 2017 dalle ore 18,00 alle ore 20,00 - Presso Palazzo Pretorio Lucca concerto: Bianco e Nero e Swing Swing Coro Gospel Freedom Singer diretto da Serena Suffredini Coro Puntaaccapo diretto dal Guido Masini- 18 Dicembre 2017 - Presso Auditorium chiesa dell Agorà. Ore 17 - Teatro bambini - "Il mostro pelosone" di Tiziana Rinaldi con Cristiana Traversa, Giovanni Fedeli e Tiziana. Ore 17,30 Laboratorio Teatrale "Nel mondo delle pulcette" per bambini dai 3 ai 7 anni. Ore 18,30 Concerto Note sottoalbero con L.A.M (Lab. Di Animazione Musicale) diretto da Samanta Saugo ed il Duo Matt Becch con Samanta e Tiziano- pittura estemporanea con Jitka Plchova. Ore 20 Aperitivo- 19 Dicembre 2017 ore 18,30 - Auditorium chiesa dell Agorà Natale in Jazz -quando la musica diventa colore con Alessia Ferrari Trio Standard con Meme Lucarelli e Fabrizio Bertolucci presenta Renzo Cresti - Pittura Estemporanea a cura della Pittrice Jitka Plchova Ore 19,30 Aperitivo- 21 Dicembre 2017 ore 18,00 - Presso Auditorium chiesa dell Agorà Concerto Note sottoalbero 2017 con i solisti, coro ed orchestra: Alunne ed alunni dell alternanza scuola/lavoro Laboratorio Brunier diretti dal Maestro Arduino Gottardo Pianista Giovanni Vitali. Ore 19 Aperitivo con Francesco- 22 dicembre 2017 ore 17- Auditorium chiesa dell Agorà Lucca Teatro bambini- "Ernest e Celestine" di Daniel Pennac + Laboratorio "Zuppa di sasso" dai 4 ai 10 anni con Cristiana Traversa, Giovanni Fedeli e Tiziana Rinaldi. Ore 19 Aperitivo- 23 Dicembre 2017 ore 10,30 - Auditorium chiesa dell Agorà ore 10,30 - 13 Nonno Gelo e la Fanciulla delle Nevi - Festa del Capodanno Russo con i bambini e ragazzi del Laboratorio di Cultura Russa di Lisa Milos e Tatiana Nikolaeva. Ore 18 Note sottoalbero Concerto di chiusura per scambiarsi gli auguri di Buon Natale con la partecipazione del Soprano Livier Morales ed il Chitarrista Thomas Petrucci. Ore 19,30 Aperitivo- 26 dicembre 2017 ore 17 - Parrocchia dei SS. Michele e Lorenzo di Moriano Lucca Concerto per il Santo Stefano con il soprano Maria Bruno e Ass. Corale Pasquale Baroni di San Cassiano a Vico.- 26 dicembre 2017 ore 21- Presso la Chiesa di San Pietro Somaldi Lucca Concerto per viola e orchestra in sol di Telemann (trascr. per pianoforte) Cantata Avvento del giusto su testi dell'Avvento e Natale con il Ass.ni Coro S. Felicità Ass. Corale di Verciano, Laboratorio Brunier- 27 Dicembre 2017 ore 18 - presso la Chiesa Santa Maria Corteorlandini -Concerto Liricamente Natale per soli e coro con Maria Bruno, Roberta Ceccotti, Claudia Conti, Sandro Degli Innocenti, Ass.ni Corale Santa Felicità Ass.ni: Corale di Verciano - Pianista Tiziano Mangani - Presenta Loredana Bruno- 30 Dicembre 2017 ore 18 Auditorium di San Romano Concerto Liricamente Natale Quando la musica diventa colore Con Maria Bruno, Kentaro Kitaya, Serena Suffredini, Ass. Corale San Vito e la Filarmonica Giacomo Puccini Banda Segromigno in Monte. Presenta Loredana Bruno- pittura estemporanea con Jitka Plchova- 6 Gennaio 2018 ore 16,30 chiesa di San Pietro Somaldi Concerto per l'Epifania Musiche Tradizionali Natalizie - Concerto Finale delle Festività Ass.ni: Coro Santa Felicità - Corale Pasquale Baroni 10 e 16 dicembre Visite guidate Natale altri tempi centro storico a cura del Consorzio Turis Lucca dal 10 al 24 dicembre Casetta di Babbo Natale in piazza Napoleone a cura della Protezione Civile Comunale dall 11 al 27 dicembre Mercatino di Natale della Croce Rossa Italiana di Lucca piazza Napoleone 13 dicembre ore 17,15 Corteo delle Lucie partenza dalla Basilica di San Paolino a cura del Comitato di San Paolino dal 13 al 27 dicembre dalle ore 15.30 alle 19.30 Mostra artigianale di ceramiche artistiche - Saletta Corte dell'Angelo - Franco Ceramiche dal 15 al 17 dicembre Arte e ingegno in San Paolino - piazza Cittadella a cura di Confcommercio 15-16-17 dicembre edizione di Rieco il Natale contenitore natalizio..da Babbo Natale ai laboratori, dai prodotti gastronomici alla mostra artigianale Villa Bottini a cura dell Associazione EcoEventi 15 dicembre ore 21,15 Chiesa

Parrocchiale di San Angelo in Campo Gran Concerto di Natale a cura dell Associazione Paesi e Quartieri di Lucca 15 dicembre dalle ore 15 alle ore 20 Concerto di Natale - Auditorium San Romano Istituto Comprensivo Lucca 3 16 dicembre ore 17,30 Concerto di musiche natalizie autore Auditorium Giovanni Paolo II Sant' Anna - Lucca - Polifonica Lucchese 17 dicembre dalle ore 14 alle 18 Natale a 4 Zampe... Babbo Natale e i suoi amici pelosi, piazza San Frediano a cura di Anpana Lucca Onlus Dal 15 dicembre 2017 al 30 aprile 2018 Art in town - mostra collezione di arte moderna del Comune di Lucca - Casermetta San Frediano - Associazione Arte in Lucca 17 dicembre Frecce e bandiere di Natale sotterranei San Paolino a cura di Contrade di San Paolino e Sbandieratori e Musicisti Città di Lucca 17 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 Il paradiso dei calzini e Christmas game box laboratori per bambini dai 3 ai 6 anni e dai 6 ai 10 anni Auditorium Agorà dal 17 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018 Fiat pax! Un piccolo presepe nel sotterraneo - Sotterraneo Piattaforma San Frediano Associazione Historica Lucense. 22,23 24 dicembre 2017 Mercatino Italiano di Natale Piazza San Francesco Gm Consultino 23 dicembre ore 21 I concerti per la notte di Natale Complesso San Micheletto Ass. Orchestra da Camera L. Boccherini 23 dicembre ore 21 Concerto degli auguri di Natale Auditorium San Romano Associazione Musicale e Culturale EstrOrchestra 30 dicembre ore 18 piazza Cittadella Brindiamo nei lieti calici all anno che va e a quello che viene a cura del Comitato di San Paolino 31 dicembre centro storico Intrattenimento musicale Associazione CiacciaBanda 31 dicembre piazza San Martino Vegliione di Capodanno a cura dell Associazione Don Franco Baroni 1 gennaio ore 17.00 al Teatro del Giglio Concerto di Capodanno con arie pucciniane: Dario Di Vietri- tenore, Daria Masiero- soprano, Orchestra filarmonica pucciniana diretta da Ethan Schmisser. La Befana degli amici di Mastiano, Gugliano e Aquilea 5 gennaio 2018 dalle 18 alle 22 a Mastiano e Aquilea 6 gennaio 2018 dalle 14.30 alle 17.00 nelle strade del centro storico 6 gennaio dalle 9 alle 13 IX Motobefana benefica Città di Lucca raccolta dei doni e consegna presso le Case famiglia - Piazza del Giglio - Moto Club Lucca 5 gennaio 2018 dalle 18 alle 22 L

a Befana a Maggiano vie e corti di Maggiano Associazione Insieme per Maggiano 2007 5 gennaio 2018 dalle 17.30 alle 19 Arrivano i Magi a cavallo (in caso di maltempo si terrà il 6 gennaio) Comitato San Paolino 6 Gennaio 2017 Mercatino della Befana piazza Cittadella - Comitato di San Paolino 8/9/10 dicembre - Chiesa di Sant'Angelo in CampoMercatino di Natale 2017 - Gruppo Attività Sant' Angelo Corte Fangosi Cantiere di Natale concerti organizzati dalle seguenti Associazioni: Concentus Lucensis, Associazione Musicale Marco Santucci, Associazione Musicalia, Opera del Duomo di Lucca, CentroArte e cultura, Istituto Comprensorio Lucca 2, Coro Ars Maxima, Istituto Musicale Diocesano Raffaele Baralli, Associazione Tempo di Musica (concerti in S. Andrea), Coro Mons. Davini S. Donato, Flam (coordinatore progetto) ed In collaborazione con: Arciconfraternita della Misericordia, Associazione culturale Sorbanello.it, Amnesty International, Comitati cittadini San Francesco e San Paolino:- 2 dicembre ore 19 Chiesa di S. Salvatore in Mustolio (della Misericordia) Gloriacielo e pace in terra - Incontro-concerto sulla Laudarappresentativa a cura del Concentus Lucensis, Direttore Stefano Albarello. In collaborazione con Arciconfraternita della Misericordia- 3 dicembre, ore 17 Chiesa di S. Andrea Lucca - Rassegna Corale Coro Magiedi Note - Direttore: Federica Guidi- 15 dicembre ore 21 Teatro parrocchiale di S. Concordio Angeli e Pastori Coro della Scuola primaria dell IC Lucca 2 - Direttore Nicoletta Fiori EnsembleTimbralia- 16 dicembre, ore 21 Chiesa di S. Andrea Lucca Corale Don GianfrancoBaroni di S.Cassiano a Vico - Direttore: Stefano Di Vito- 20 dicembre ore 21,00 Chiesa di S. Andrea Lucca Rassegna Corale ScholaCantorum Mons.B. Trofello di Camogli - Direttore: Mauro Ottobrini e il Coro Mons: Graziano Davini di S. Donato Direttore Marco Tomei.- 22 dicembre ore 21 Chiesa di S. Giorgio - Sorbano del Giudice Duo violinocontrabbasso Adriana Cristea e Giacomo Banella. In collaborazione conl Associazione culturale Sorbanello.it. Durante il Concerto verrà presentatoil Progetto Curriculum verticale conAssessora Ilaria Vietina- 23 dicembre dalle ore 17 Zampognata A cura di Michela Aliberti e MicheleOrsi. Dalla periferia alla città in collaborazione con i comitati cittadini S.Francesco e S. Paolino- 23 dicembre ore 21 S. Micheletto (sala dell'Affresco) I concerti Grossi per il Santo Natale musiche di: A.Corelli, F. Manfredini, G.Torelli, F.XGeminiani, A. Vivaldi- Orchestra da Camera Luigi Boccherini- 25 Dicembre ore 17 Cattedrale di San Martino Vespriorgano inCattedrale Organo: Giulia Biagetti, musiche di

Guilmant, Becker, Reger, Stammed altri- 29 dicembre ore 21.00 Chiesa di San Leonardo in Borghi (Nostra Signora)
CoroPolifonico Bruno Pizzi di Pisa Direttore Chiara Mariani 7 gennaio 2018 ore 18.00 Chiesa Parrocchiale di San
Angelo in Campo Concerto polifonico Veni Redemptor Gentium, Coro Ars Maxima - Direttore Fernanda Piccini in
collaborazione con la Garbotta Ass. Culturale Don Arcangelo del Carlo

Maratona di Latina il 3 dicembre 2017

[Redazione]

Approfondimenti Maratona di Latina, ufficializzata la data: si svolgerà domenica 18 dicembre 6 ottobre 2016
Bentornata Maratona di Latina, più di mille atleti ai nastri di partenza 19 dicembre 2016
Torna domenica 3 dicembre la Maratona di Latina che quest'anno ha con sé un'importante buona notizia: evento organizzato dall'Uisp Comitato Territoriale di Latina, giunto alla sua 20esima edizione e che si disputerà per il secondo anno consecutivo nel capoluogo, è stato scelto quale sede del Campionato Nazionale Uisp 2017. Un prestigioso riconoscimento sottolinea il presidente dell'Uisp territoriale, Domenico Lattanzi che conferma come la Maratona di Latina sia già oggi un appuntamento di richiamo a livello nazionale. Il nostro obiettivo rimane quello di entrare nella top ten per numero di partecipanti, tra le principali 42 chilometri italiane. Un programma ambizioso, vista la concorrenza: sono ben sessanta, infatti, le maratone che si disputano lungo l'arco della penisola, ma siamo convinti che questi tre anni possano rappresentare un abbrivio importante. Il richiamo derivante dall'assegnazione del titolo nazionale UISP ha fatto registrare un rilevante incremento delle iscrizioni, puntiamo al podio delle maratone del centro-sud. Il tradizionale appuntamento La gara torna nella sua tradizionale collocazione della prima domenica di dicembre, dopo essere stata disputata lo scorso anno in concomitanza con il Natale della città. Il ripristino della data abituale prosegue Lattanzi favorisce la partecipazione degli atleti, che sono in grado di programmare il loro allenamento in vista dell'evento, ed evita la contemporaneità con altre manifestazioni vicine sui 42 chilometri. Il grande impegno delle Forze dell'Ordine coordinate dalla Questura di Latina, della Protezione Civile e del comitato organizzatore garantirà loro i migliori standard qualitativi e di sicurezza, che si accompagneranno al fascino di un percorso unico tra dune, lago, mare e macchia mediterranea. Il percorso Abbiamo articolato il percorso evidenziando il direttore della maratona Tommaso Dorati per incidere il meno possibile sulla cittadinanza e sulle attività commerciali, rinunciando ad arrivare a Borgo Sabotino per evitare disagi, così come nel centro città abbiamo studiato passaggi in grado di consentire un'alternativa. Si tratta comunque di un percorso di 42 chilometri che non potrà prescindere da zone come la Marina e il centro cittadino, e per questo ribadiamo la richiesta della più ampia collaborazione dei cittadini e dei mezzi di informazione, affinché si conoscano il tracciato, le strade interdette al traffico e la viabilità alternativa. La manifestazione partirà alle 9,30 da Piazza San Marco e raggiungerà il lungomare passando da Via Casilina solo nei due chilometri, dal 17 al 19 trail villaggio giornalisti e Capoportiere, tra le 10,20 e le 11,30 circa. Successivamente si svilupperà verso Borgo Grappa, per rientrare a Latina nella zona della Lottizzazione Cucchiarelli e tornare al punto di partenza transitando su via Isonzo e corso della Repubblica. Sul sito www.maratonadilatina.it è consultabile l'intero percorso, con indicazione di tutte le strade chiuse. Il nostro lavoro - conclude Dorati - è ripagato esclusivamente dal fatto che Latina possa essere orgogliosa di un evento sportivo in grado di rappresentarla positivamente in tutto il Paese, e ci auguriamo che questo obiettivo sia condiviso da tutti i nostri concittadini, che speriamo contribuiscano ad approfondire le informazioni sull'evento e il 3 dicembre siano a bordo strada per incitare gli atleti e dimostrare tutta l'ospitalità della gente e della terra pontina.

“Vivi Lucca”: un calendario ricco di eventi per il Natale di Lucca

[Redazione]

LUCCA Arrivano le feste natalizie e il Comune di Lucca presenta il calendario Vivi Lucca dedicato agli eventi che animeranno la città e il territorio nell'atmosfera delle feste più lunghe e amate dell'anno. Il programma prevede 34 concerti, più di 25 laboratori, visite guidate e spettacoli per bambini, 14 eventi della tradizione, folkloristici e di beneficenza, mercatini e mostre, una nuova grande pista di pattinaggio su ghiaccio. Sono questi i principali numeri che contraddistinguono il lungo programma che abbraccerà il mese di dicembre e l'inizio del nuovo anno 2018, accolto dal consueto veglione in piazza San Martino. In particolare la nuova pista di pattinaggio che aprirà il 3 dicembre fino al 4 febbraio 2018 in piazza Napoleone è quest'anno di dimensioni più grandi e realizzata su una grande pedana rialzata che consente di ottenere una superficie perfettamente orizzontale nonostante la leggera pendenza della piazza. La quantità e varietà di eventi del calendario è davvero notevole ha dichiarato l'assessore alla cultura Stefano Ragghianti. Lucca non conosce quasi più bassa stagione, perché anche nei mesi freddi offre ai suoi cittadini e ai visitatori una diversificata e capillare offerta capace di accontentare e interessare tutti. Devo ringraziare il grande attivismo delle associazioni culturali e di volontariato della città che sono estremamente professionali, laboriose e in grado di proporre e produrre iniziative di valore, preziose per la tradizione della città 1711. La musica classica, gospel, jazz e della tradizione natalizia rappresenta la principale e più popolare attività aggregativa natalizia curata e realizzata dall'associazionismo lucchese, che si articolerà con numerosi eventi sparsi un po' su tutto il territorio. Di particolare interesse per i più piccoli saranno anche i laboratori artistici, creativi e teatrali organizzati presso la Biblioteca Agorà a cui si aggiungeranno visite guidate alla scoperta degli animali fantastici che abitano le facciate delle architetture della città. Il programma è completato da tutti i luoghi dove sarà possibile incontrare Babbo Natale e la Befana, mentre le vie del centro storico percorse da zampognari e altri tempi accoglieranno i cortei delle Luci e quello fastoso dei Re Magi. Ecco il calendario completo. Le mostre, festival, installazioni: Mario Nigro Gli spazi del colore dal 28 settembre 2017 al 7 gennaio 2018 Fondazione Centro Studi Ragghianti Photolux festival 2017 Mediterraneo dal 18 novembre al 10 dicembre 2017 Welcome difference installazione natalizia piazza San Michele in Foro dal 25 novembre 2017 al 7 gennaio 2018, a cura dell'Associazione Andare oltre si può. Pista di pattinaggio su ghiaccio dal 2 dicembre 2017 al 4 febbraio 2018 piazza Napoleone. Calendario eventi completo: 29 novembre Torneo di burraco per un Natale solidale Locali parrocchiali di San Paolino Comitato San Paolino dal 2 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018 Fiera di San Michele di Natale Piazza Napoleone 2, 9, 16, 23 e 30 dicembre 2017 6, 13, 20 e 27 gennaio 2018 ore 15,30 Alla scoperta di animali fantastici e reali rappresentati sulle facciate delle chiese e palazzi lucchesi partenza da Porta San Donato arrivo a San Martino a cura di Vittoria Calafati www.luccakidstour.com 2/3 8/9/10 16/17 dicembre La casa di Babbo Natale a Lucca: animazione, laboratori, musica e naturalmente Babbo Natale casermetta San Paolino. A cura dell'Associazione Dalla parte dei piccoli onlus. 2/9/16/23/30 dicembre Concerti di Natale concerti con musiche e cantine natalizie tradizionali Casermetta San Pietro Natale creativo ed educativo Officina del Natale Sala corsi chiostro Agorà dalle 15 alle 19. 3 dicembre Scrivi una letterina a Babbo Natale (dai 5 ai 11 anni) 17 dicembre bricolage crea il regalo a Babbo Natale (dai 5 ai 10 anni) a cura di The Clutch Società Cooperativa. Dal 7 al 10 dicembre Natale nel Medioevo piazza San Frediano a cura di Confcommercio Dal 7 al 10 dicembre Botteghe e dimore Loggiato di Palazzo Pretorio a cura di Confartigianato Dall 8 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018 Abbracci di natale spettacoli e musiche per bambini e famiglie piazza Napoleone Associazione Don Franco Baroni Dall 8 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018 IV Mostra del presepi trasportabili Chiesa Santa Maria Corteorlandini Il Baluardo gruppo vocale lucchese A.P.S Dall 8 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018 Natale all' Agorà e dintorni concertivari Laboratorio Brunier (capofila del progetto), Ass. Santa Felicità, Ass. Coraledi Verciano, LAM-Laboratorio di Animazione Musicale, La.Pi.C Laboratorio di Pittura creativa, Ass. La Cattiva Compagnia, La.C.Rus

Laboratorio Culturale Russo, Ass. Corale di San Vito, Ass. Corale P. Baroni, Coro Gospel e Puntaaccapo, Coro Gospel Freedom Singer, Ass. Filarmonica G. Puccini programmazione: 8 dicembre ore 16,30 chiesa di San Pietro Somaldi Concerto Musiche diautore sul testo Ave Maria e Magnificat di Carpentier Comunità Parrocchiale del Centro Storico di Lucca Chiesa Cattedrale di Lucca Laboratorio di canto G. Polidori dell Ass. Lab. Brunier 17 dicembre 2017 Ore 16,30 chiesa di San Pietro Somaldi Lucca Concerto Musiche dal Messia di G. F. Haendel con testo del profeta Isaia Comunità Parrocchiale del Centro Storico di Lucca Chiesa Cattedrale di Lucca Laboratorio di canto G. Polidori dell Ass. Lab. Brunier 17 Dicembre 2017 dalle ore 18,00 alle ore 20,00 Presso Palazzo Pretorio Lucca concerto: Bianco e Nero e Swing Swing Coro Gospel Freedom Singer diretto da Serena Suffredini Coro Puntaaccapo diretto dal Guido Masini 18 Dicembre 2017 Presso Auditorium chiesa dell Agorà. Ore 17 Teatrobambini Il mostro pelosone di Tiziana Rinaldi con Cristiana Traversa, Giovanni Fedeli e Tiziana. Ore 17,30 Laboratorio Teatrale Nel mondo delle pulcette per bambini dai 3 ai 7 anni. Ore 18,30 Concerto Note sottoalbero con L.A.M (Lab. Di Animazione Musicale) diretto da Samanta Saugo ed il Duo Matt Becch con Samanta e Tiziano- pittura estemporanea con Jitka Plchova. Ore 20 Aperitivo 19 Dicembre 2017 ore 18,30 Auditorium chiesa dell Agorà Natale in Jazz quando la musica diventa colore con Alessia Ferrari Trio Standard con Meme Lucarelli e Fabrizio Bertolucci presenta Renzo Cresti Pittura Estemporanea a cura della Pittrice Jitka Plchova Ore 19,30 Aperitivo 21 Dicembre 2017 ore 18,00 Presso Auditorium chiesa dell Agorà Concerto Note sottoalbero 2017 con i solisti, coro ed orchestra: Alunne ed alunni dell alternanza scuola/lavoro Laboratorio Brunier diretti dal Maestro Arduino Gottardo Pianista Giovanni Vitali. Ore 19 Aperitivo 22 dicembre 2017 ore 17- Auditorium chiesa dell Agorà Lucca Teatro bambini Ernest e Celestine di Daniel Pennac + Laboratorio Zuppa di sassò dai 4 ai 10 anni con Cristiana Traversa, Giovanni Fedeli e Tiziana Rinaldi. Ore 19 Aperitivo 23 Dicembre 2017 ore 10,30 Auditorium chiesa dell Agorà ore 10,30 13 Nonno Gelo e la Fanciulla delle Nevi Festa del Capodanno Russo con i bambini e ragazzi del Laboratorio di Cultura Russa di Lisa Milos e Tatiana Nikolaeva. Ore 18 Note sottoalbero Concerto di chiusura per scambiarsi gli auguri di Buon Natale con la partecipazione del Soprano Livier Morales ed il Chitarrista Thomas Petrucci. Ore 19,30 Aperitivo 26 dicembre 2017 ore 17 Parrocchia dei SS. Michele e Lorenzo di Moriano Lucca Concerto per il Santo Stefano con il soprano Maria Bruno e Ass. Corale Pasquale Baroni di San Cassiano a Vico. 26 dicembre 2017 ore 21- Presso la Chiesa di San Pietro Somaldi Lucca Concerto per viola e orchestra in sol di Telemann (trascr. per pianoforte) Cantata Avvento del giusto su testi dell Avvento e Natale con il Ass. ni Coro S. Felicità Ass. Corale di Verciano, Laboratorio Brunier 27 Dicembre 2017 ore 18 presso la Chiesa Santa Maria Corteorlandini Concerto Liricamente Natale per soli e coro con Maria Bruno, Roberta Ceccotti Claudia Conti, Sandro Degli Innocenti, Ass. ni Corale Santa Felicità Ass. ni: Corale di Verciano Pianista Tiziano Mangani Presenta Loredana Bruno- 30 Dicembre 2017 ore 18 Auditorium di San Romano Concerto Liricamente Natale Quando la musica diventa colore Con Maria Bruno, Kentaro Kitaya, Serena Suffredini, Ass. Corale San Vito e la Filarmonica Giacomo Puccini Banda Segromigno in Monte. Presenta Loredana Bruno- pittura estemporanea con Jitka Plchova 6 Gennaio 2018 ore 16,30 chiesa di San Pietro Somaldi Concerto per l'Epifania Musiche Tradizionali Natalizie Concerto Finale delle Festività Ass. ni: Coro Santa Felicità Corale Pasquale Baroni 10 e 16 dicembre Visite guidate Natale altri tempi centro storico a cura del Consorzio Turis Lucca dal 10 al 24 dicembre Casetta di Babbo Natale in piazza Napoleone a cura della Protezione Civile Comunale dall 11 al 27 dicembre Mercatino di Natale della Croce Rossa Italiana di Lucca piazza Napoleone 13 dicembre ore 17,15 Corteo delle Lucie partenza dalla Basilica di San Paolino a cura del Comitato di San Paolino dal 13 al 27 dicembre dalle ore 15.30 alle 19.30 Mostra artigianale di ceramiche artistiche Saletta Corte dell Angelo Franco Ceramiche dal 15 al 17 dicembre Arte e ingegno in San Paolino piazza Cittadella a cura di Confcommercio 15-16-17 dicembre edizione di Rieco il Natale contenitore natalizio.. da Babbo Natale ai laboratori, dai prodotti gastronomici alla mostra artigianale Villa Bottini a cura dell Associazione EcoEventi 15 dicembre ore 21,15 Chiesa Parrocchiale di San Angelo in Campo Gran Concerto di Natale a cura dell Associazione Paesi e Quartieri di Lucca 15 dicembre dalle ore 15 alle ore 20 Concerto di Natale Auditorium San Romano Istituto

Comprendivo Lucca 3 16 dicembre ore 17,30 Concerto di musiche natalizie autore Auditorium Giovanni Paolo II Sant Anna Lucca Polifonica Lucchese 17 dicembre dalle ore 14 alle 18 Natale a 4 Zampe Babbo Natale e i suoi amici pelosi, piazza San Frediano a cura di Anpana Lucca Onlus Dal 15 dicembre 2017 al 30 aprile 2018 Art in town mostra collezione di arte moderna del Comune di Lucca Casermetta San Frediano Associazione Arte in Lucca 17 dicembre Frece e bandiere di Natale sotterranei San Paolino a cura di Contrade di San Paolino e Sbandieratori e Musicisti Città di Lucca 17 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 Il paradiso dei calzini e Christmas game box laboratori per bambini dai 3 ai 6 anni e dai 6 ai 10 anni Auditorium Agor dal 17 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018 Fiat pax! Un piccolo presepe nel sotterraneo Sotterraneo Piattaforma San Frediano Associazione Historica Lucense. 22,23 24 dicembre 2017 Mercatino Italiano di Natale Piazza San Francesco Gm Consultino 23 dicembre ore 21 I concerti per la notte di Natale Complesso San Micheletto Ass. Orchestra da Camera L. Boccherini 23 dicembre ore 21 Concerto degli auguri di Natale Auditorium San Romano Associazione Musicale e Culturale Estr Orchestra 30 dicembre ore 18 piazza Cittadella Brindiamo nei lieti calici all'anno che va e a quello che viene a cura del Comitato di San Paolino 31 dicembre centro storico Intrattenimento musicale Associazione Ciaccia Banda 31 dicembre piazza San Martino Vegliione di Capodanno a cura dell'Associazione Don Franco Baroni 1 gennaio ore 17.00 al Teatro del Giglio Concerto di Capodanno con arie pucciniane: Dario Di Vietri- tenore, Daria Masiero- soprano, Orchestra Filarmonica pucciniana diretta da Ethan Schmisser. La Befana degli amici di Mastiano, Gugliano e Aquilea 5 gennaio 2018 dalle 18 alle 22 a Mastiano e Aquilea 6 gennaio 2018 dalle 14.30 alle 17.00 nelle strade del centro storico 6 gennaio dalle 9 alle 13 IX Motobefana benefica Città di Lucca raccolta dei doni e consegna presso le Case famiglia Piazza del Giglio Moto Club Lucca 5 gennaio 2018 dalle 18 alle 22 La Befana a Maggiano vie e corti di Maggiano Associazione Insieme per Maggiano 2007 5 gennaio 2018 dalle 17.30 alle 19 Arrivano i Magi a cavallo (in caso di maltempo si terrà il 6 gennaio) Comitato San Paolino 6 Gennaio 2017 Mercatino della Befana piazza Cittadella Comitato di San Paolino 8/9/10 dicembre Chiesa di Sant Angelo in Campo Mercatino di Natale 2017 Gruppo Attività Sant Angelo Corte Fangosi Cantiere di Natale concerti organizzati dalle seguenti Associazioni:

Concentus Lucensis, Associazione Musicale Marco Santucci, Associazione Musicalia, Opera del Duomo di Lucca, Centro Arte e cultura, Istituto Comprensorio Lucca 2, Coro Ars Maxima, Istituto Musicale Diocesano Raffaele Baralli, Associazione Tempo di Musica (concerti in S. Andrea), Coro Mons. Davini S. Donato, Flam (coordinatore progetto) ed In collaborazione con: Arciconfraternita della Misericordia, Associazione culturale Sorbanello.it, Amnesty International, Comitati cittadini San Francesco e San Paolino: 2 dicembre ore 19 Chiesa di S. Salvatore in Mustolio (della Misericordia) Gloriacielo e pace in terra Incontro-concerto sulla Laudarappresentativa a cura del Concentus Lucensis, Direttore Stefano Albarello. In collaborazione con Arciconfraternita della Misericordia 3 dicembre, ore 17 Chiesa di S. Andrea Lucca Rassegna Corale Coro Magiedi Note Direttore: Federica Guidi 15 dicembre ore 21 Teatro parrocchiale di S. Concordio Angeli e Pastori Coro della Scuola primaria dell'IC Lucca 2 Direttore Nicoletta Fiori Ensemble Timbralia 16 dicembre, ore 21 Chiesa di S. Andrea Lucca Corale Don Gianfranco Baroni di S. Cassiano a Vico Direttore: Stefano Di Vito 20 dicembre ore 21,00 Chiesa di S. Andrea Lucca Rassegna Corale Schola Cantorum Mons. B. Trofello di Camogli Direttore: Mauro Ottobrini e il Coro Mons: Graziano Davini di S. Donato Direttore Marco Tomei. 22 dicembre ore 21 Chiesa di S. Giorgio Sorbano del Giudice Duo violino contrabbasso Adriana Cristea e Giacomo Banella. In collaborazione con Associazione culturale Sorbanello.it. Durante il Concerto verrà presentato il Progetto Curriculum verticale con Assessora Ilaria Vietina 23 dicembre dalle ore 17 Zampognata A cura di Michela Aliberti e Michele Orsi. Dalla periferia alla città in collaborazione con i comitati cittadini S. Francesco e S. Paolino 23 dicembre ore 21 S. Micheletto (sala dell'Affresco) I concerti Grossi per il Santo Natale musiche di: A. Corelli, F. Manfredini, G. Torelli, F. X. Geminiani, A. Vivaldi- Orchestra da Camera Luigi Boccherini 25 Dicembre ore 17 Cattedrale di San Martino Vespri organo in Cattedrale Organo: Giulia Biagetti, musiche di Guillemant, Becker, Reger, Stammer altri 29 dicembre ore 21.00 Chiesa di San Leonardo in Borghi (Nostra Signora) Coro Polifonico Bruno Pizzi di Pisa Direttore Chiara Mariani 7 gennaio 2018 ore 18.00 Chiesa Parrocchiale di San Angelo in Campo Concerto polifonico

Veni Redemptor Gentium, Coro Ars Maxima Direttore Fernanda Piccini in collaborazione con la Garbotta Ass. Culturale Don Arcangelo del Carlo [LoSchermo_S]La redazione PROFILO

Spoletto, disagi e ritardi per le scuole: piove dentro l'asilo di San Giacomo

[Redazione]

Medium Satiri Auto 26 Novembre 2017 Medium Satiri Auto 26 Novembre 2017 di Chia.Fa. Disagi e ritardi per le scuole. Si è parlato soprattutto dei problemi vissuti da bimbi, studenti e famiglie in apertura della seduta di giovedì del consiglio comunale, poi sospesa a causa del malore che ha colpito in aula Sandro Cretoni. Le criticità maggiori sono state segnalate dai consiglieri Bassetti (M5s) e Dominici (gruppo Misto) nell'asilo della popolosa frazione di Spoletto, dove con la pioggia battente delle ultime ore si sono registrate infiltrazioni di acqua significative, che hanno costretto il personale a sistemare una serie di contenitori di acqua per evitare allagamento. Preoccupano anche i tempi di aggiudicazione dei lavori del nuovo polo scolastico antisismico di San Paolo, qui è stato il sindaco Fabrizio Cardarelli a spiegare di aver formalmente sollecitato Protezione civile ad assegnare i lavori, per ora però non abbiamo nuove indicazioni. Sempre Bassetti poi ha rimesso sul tavolo una questione già nota, ossia la vasca gigantesca di acqua che si forma di fronte all'ingresso delle scuole di Baiano creando un notevole disagio alle famiglie. L'unica buona notizia sulle scuole è la variazione di bilancio da 120 mila euro necessaria per preparare le fondazioni del nuovo asilo di Eggi, quello che in primavera dovrebbe essere pronto grazie alla Fondazione Rava. Qui è atteso il via libera del consiglio, che tornerà a riunirsi lunedì. @chilodice Condividi

Emilia - Romagna - Territorio. Oltre 3 milioni e 700 mila euro per lo sviluppo dell' Appennino Piacentino-Parmense - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 30 novembre 2017E' la terza delle quattro aree dell'Emilia-Romagna finanziate nell'ambito della Strategia per le aree interne, voluta dal Governo e affidata per l'attuazione all'Agenzia nazionale per la coesione territoriale. Coinvolti i Comuni delle Valli Taro e Ceno, Alta Val d'Arda e Alta Val Nure. Alle risorse stanziata dal Governo se ne aggiungeranno altre messe in campo dalla Regione attraverso i programmi dei fondi strutturali europei Bologna Emilia-Romagna tra le prime regioni in Italia ad avere 3 aree interne finanziate. La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha assegnato all'area dell'Appennino Piacentino-Parmense 3 milioni e 740 mila euro nell'ambito della Strategia nazionale Aree Interne (SNAI), voluta dal Governo e affidata per attuazione all'Agenzia nazionale per la coesione territoriale, a cui si aggiungeranno altrettante risorse della Regione attraverso i programmi dei fondi strutturali europei per combattere lo spopolamento e fare sviluppo locale. Dopo Appennino Emiliano, finanziato nel 2015 e che sta per sottoscrivere accordo di programma quadro per circa 28 milioni di euro di cui 17 circa di fonte regionale, e il Basso Ferrarese, finanziato nel 2016, è ora la volta dell'Appennino Piacentino-Parmense. Una parte delle risorse statali per le aree interne, derivanti dalla legge di stabilità 2015-17, è rimasta disponibile ed è stata assegnata all'area interna che per prima ha presentato il documento preliminare della strategia da adottare. Con assegnazione delle risorse da parte del Consiglio dei Ministri è stato premiato il lavoro congiunto dell'Appennino Piacentino-Parmense e della Regione Emilia-Romagna per consegnare nei tempi previsti il preliminare di strategia - spiega l'assessore regionale al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, Patrizio Bianchi-. Questa attività contribuisce ad attuare sia il disegno di programmazione territoriale della Regione che dedica politiche e strumenti all'Appennino, che obiettivo della piena e buona occupazione previsto dal Patto per il Lavoro area, composta da un totale di 29 comuni e oltre 56 mila abitanti, interessa principalmente le Valli Taro e Ceno, Alta Val d'Arda e Alta Val Nure. Idea guida della strategia per lo sviluppo locale è il progetto Appennino smart che prevede, attraverso impiego intenso ed diffuso delle nuove tecnologie, una maggiore condivisione delle risorse pubbliche, la collaborazione tra le imprese del territorio, più servizi per gli anziani, per la costruzione e la formazione e per la mobilità. Le azioni previste in sinergia con le politiche regionali. Fra gli interventi previsti nell'arco temporale 2018-2020, figura una forte azione nell'ambito dei servizi socio-sanitari per gli anziani. Verrà introdotta la figura dell'infermiere di comunità, saranno riorganizzate le procedure di emergenza, oltre che le residenze per anziani e housing sociale. Per quanto riguarda la costruzione e la formazione, il progetto prevede il potenziamento dei servizi extra-scolastici, per permettere la conciliazione dei tempi lavorativi ai genitori. Saranno inoltre realizzate iniziative di didattica innovativa e di incremento delle competenze digitali, con la creazione di un polo tecnico professionale sulla gestione del rapporto tra pratiche zootecniche e agroforestali, biodiversità e difesa del suolo, turismo ambientale e rurale, gestione integrata del territorio. Nell'ambito della mobilità il progetto prevede bus intelligenti e flessibili che rispondano alle esigenze delle fasce più deboli della società. Per incentivare lo sviluppo locale, si sono elaborati modelli innovativi di gestione del patrimonio forestale e di valorizzazione dei boschi, prevedendo la creazione di una rete di itinerari di trekking e cicloturismo, la copertura con banda ultra larga e connessione wifi gratuita nei luoghi più frequentati, lo sviluppo di servizi didattici e ricreativi da parte delle aziende agricole e la creazione di cooperative di comunità per i servizi locali. Infine sono previsti interventi di consolidamento dell'associazionismo istituzionale a livello locale, e anche nel campo della protezione civile con azioni di prevenzione e allerta. L'area interessata Area interna Appennino Piacentino-Parmense è formata da 13 comuni nell'area ristretta del progetto (Bettola, Farini, Ferriere, Morfasso, Ponte dell'Olio, Vernasca in provincia di Piacenza; Terenzo, Tornolo, Varsi, Bardi, Bore, Pellegrino Parmense, Varano de Melegari in provincia di Parma), cinque dei quali classificati come periferici (Bardi, Farini, Ferriere, Pellegrino Parmense, Varsi), e da ben 16 comuni nella più ampia

area interessata dalla strategia. La popolazione residente nell'area ristretta è di 23.181 abitanti (gennaio 2017). Il comune più popoloso è Ponte dell'Olio con 4.742 residenti, quello meno popoloso Bore, con 726 abitanti. L'area più ampia della strategia include 16 comuni per un totale di 33.084 abitanti: i comuni del fondovalle piacentino Lugagnano e Castell'Arquato, afferenti alla Vald'Arda; i comuni di Bedonia, Compiano, Albareto, Valmozzola, Solignano ed il polo intercomunale di Borgotaro, nelle Valli del Taro e del Ceno; i comuni della Val Trebbia (Piozzano, Travo, Bobbio, Coli, Corte Brugnatella, Zerba, Ottone, Cerignale) laterali alla Val Nure e confinanti con le aree interne dell'Appennino Lombardo e dell'Antola Tigullio, la maggior parte dei quali periferici ed ultra-periferici. Le aree interne rappresentano una parte ampia del Paese circa tre quinti del territorio e poco meno di un quarto della popolazione assai diversificata al proprio interno, distante da grandi centri abitati e con traiettorie di sviluppo instabili ma dotate di risorse che mancano alle aree centrali, con problemi demografici ma anche con un forte potenziale di attrazione. Il Governo con il Piano nazionale di riforma ha adottato questa strategia per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste zone, mettendo a disposizione fondi ordinari della legge di stabilità e fondi comunitari. L'Agenzia nazionale per la coesione territoriale è il soggetto responsabile dell'attuazione. Emilia-Romagna nell'ambito della Strategia nazionale ha individuato quattro aree interne, oltre all'Appennino Emiliano, il Basso Ferrarese, l'Appennino Piacentino Parmense e l'Alta Valmarecchia. /BM

A Colfiorito e Annifo ? arrivata la neve

[Redazione]

E' arrivata la neve sulla montagna folignate. Nella mattinata di giovedì 30 novembre ad Annifo e Colfiorito i fiocchi sono caduti in maniera copiosa senza per fortuna però creare disagi alla popolazione. Le scuole funzionano regolarmente. Comune e protezione civile monitorano costantemente la situazione, in particolare delle strade che risultano comunque al momento libere. La situazione meteo potrebbe regalare altre sorprese nella settimana: gli esperti, infatti, annunciano un ulteriore abbassamento delle temperature e neve anche a bassa quota.

Crisi idrica sui Lepini, Carla Amici chiede un tavolo tecnico

[Redazione]

[Sindaci-a-Fiumicello-696x464]Sui Lepini è tornata la pioggia e pure copiosa, ma in molti paesi continua a mancare acqua dai rubinetti delle case. Il Sindaco di Roccaforte dei Marsi, Carla Amici, ha quindi inviato oggi una lettera con cui chiede al presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, un tavolo istituzionale con Regione- Governo protezione civile e comuni sulla crisi idrica nel nostro territorio. Questo il testo della lettera: Come noto, grazie all'impegno incessante delle amministrazioni locali e della Regione Lazio, il Governo ha riconosciuto lo stato di calamità naturale conseguente alla pesante emergenza idrica. La Regione Lazio ed in particolare modo i Comuni dei Monti Lepini e del sud pontino dell'ATO 4 stanno soffrendo una delle peggiori crisi idriche di tutti i tempi. Oggi a distanza di quel 5 luglio 2017 in cui hai firmato il decreto per la dichiarazione dello stato di calamità, la situazione non è affatto risolta. Le nostre comunità più di altre, stanno soffrendo la carenza idrica, non solo per una riduzione naturale della risorsa idrica che non è illimitata, ma che è preservata, curata, tutelata, ma soprattutto per una gestione inaffidabile e incontrollata delle reti idriche, in cui le emergenze si sono cronicizzate, la pianificazione di interventi solutori è aleatoria e spesso contraddittoria e non completamente assente. Considerata la tua nomina a Commissario delegato per il superamento degli interventi di cui al provvedimento del Capo Dipartimento della Protezione Civile; Considerata la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2017 con la quale vengono riconosciuti gli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative urgenti necessarie a fronteggiare la crisi di approvvigionamento idrico potabile nel limite di euro 19.000.000,00, si chiede la convocazione urgente di un Tavolo tecnico- operativo Regione- Governo- Protezione Civile e Comuni, a cui ha già dato massima disponibilità il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio On. Maria Teresa Amici, per condividere le procedure urgentissime da attivare nell'immediato. Certa di un tuo pronto interessamento, aspettiamo la fissazione della data per l'incontro. Con la stima e la consapevolezza di avere al nostro fianco una Regione dove il rapporto con i Comuni è parte essenziale e necessaria per fronteggiare i bisogni delle Comunità amministrative. LE VOSTRE OPINIONI commenti